

**VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLA
FONDAZIONE IDIS-CITTÀ DELLA SCIENZA**
(16/12/2024)

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di dicembre, alle ore 15:00, presso gli uffici della Fondazione Idis-Città della Scienza (Sala Oppenheimer), in Napoli alla via Coroglio n. 57, si è tenuto il Consiglio Generale, indetto a mezzo avviso spedito nei modi e termini di legge e di statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. approvazione progetto di bilancio 2023;
3. nomina del Presidente della Fondazione e dei Componenti di Amministrazione;
4. varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicati risultano presenti:

Il Presidente, prof. Riccardo Villari;

Collegati da remoto: i soci Regione Campania (delega al dr. Liberato Russo); la Vice Presidente Dr.ssa Giuseppina Tommasielli; il Presidente del Collegio Sindacale dr. Sergio Fontanella; i sindaci dr.ssa Antonella La Porta e il dr. Alberto Maianti.

E' altresì presente la Coordinatrice U.O. Area Amministrativa Gestionale, dr.ssa Emanuela Bocchetti.

E' presente la Sig.ra Francesca Trito in qualità di Segretaria Verbalizzante.

Il Presidente, appurata la regolarità della convocazione e la regolarità della seduta, la dichiara aperta.

Viene introdotto il primo punto all'ordine del giorno (**Comunicazioni del Presidente**).

Il Presidente, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, aggiorna il Consiglio sullo stato di avanzamento del Progetto Ricostruzione, l'avvio della Fase 2 del Progetto Manifattur@ e lo sblocco dei fondi - 800 mila euro - sul progetto Logicamente.

Il Presidente informa i presenti che lo scorso 9 dicembre è stata firmata la rimodulazione del mutuo ICCREA con atto notarile. Con la stessa è stato definito un nuovo piano di ammortamento sino al 30 giugno 2036.

Si passa al punto.2 all'ordine del giorno, il Presidente prima di passare all'approvazione del Bilancio, comunica il parere favorevole del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2023 così come proposto dal CdA.

Il prof. Villari passa poi la parola al dr. Liberato Russo, Responsabile dell'Ufficio Speciale "Enti e Società Partecipate, vigilanza e controllo" della Giunta Regionale della Campania, il quale, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, esprime la volontà del Socio nel modo che segue: "- con riferimento al punto 1 all'o.d.g., prendere atto delle comunicazioni del Presidente, riservandosi eventuali determinazioni in merito; - con riferimento al punto 2 all'o.d.g., tenuto conto del parere favorevole del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2409-bis del c.c., approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2023, coprendo la perdita registrata con l'utilizzo delle riserve. Si invita, per il futuro, l'organo amministrativo ad adottare tutte le iniziative ritenute necessarie a: - monitorare costantemente i costi per servizi e quelli per il personale, al fine di garantire l'equilibrio economico; - incrementare i ricavi, soprattutto quelli propri, della

Fondazione; - monitorare, costantemente, l'equilibrio finanziario della Fondazione, con particolare riguardo alla riduzione dei debiti tributari; Si invita, altresì, l'organo amministrativo a relazionare, entro il 31/01/2025, in ordine alle iniziative poste in essere a seguito delle indicazioni fornite nel corso del Consiglio Generale del 14 luglio 2023 (punto 2 odg) e del 23 settembre 2023 (punto 2 odg); - con riferimento al punto 3 all'o.d.g., rinviare a successiva assemblea la nomina del Presidente del CdA e dei componenti.”

Preso atto delle volontà della Regione Campania e constatato che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente si impegna a fornire entro il 31/01/2025 riscontro in merito ai chiarimenti richiesti dal Socio Regione Campania.

Non essendovi null'altro da trattare, alle 15.50 la seduta è tolta.

Si allega delega della Regione Campania.

La Segretaria Verbalizzante

Franesca Tito

Il Presidente

Firmato digitalmente da: Villari
Riccardo
Data: 19/12/2024 14:44:54

Fondazione Idis

From: Fondazione Idis <idis@cittadellascienza.it>
Sent: 16 December 2024 15:39
To: AD <ADE@cittadellascienza.it>
Subject: E; Regione Campania; Presidenza; Delega al dott. Liberato Russo Consiglio Generale 16/12/2024
Attachments: frontespizio_PROTUDCP_28305.pdf; etichettaPROTUDCP_28305_1.pdf

Da: Protocollo UDCP <protocolloudcp@regione.campania.it>

Inviato: lunedì 16 dicembre 2024 15:33

A: Fondazione Idis <idis@cittadellascienza.it>

Oggetto: Trasmissione nota prot:-PROTUDCP_28305_1.pdf-2024-Convocazione del Consiglio Generale della Fondazione IDIS – Città della Scienza. Delega.-(operatore -RC017805-IDM:423121)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente



Prot. 2024-28305 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 16/12/2024 U

Fascicolo: DELEGHE -

Mittente:

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA
CAMPANIA ON. VINCENZO DE LUCA**

Oggetto:

**Convocazione del Consiglio Generale della Fondazione IDIS –
Città della Scienza. Delega.**

Allegato	Impronta documento
PROTUDCP_28305_1	72E8513C70F915A58A0DC54D87B66D668497C4CA



Giunta Regionale della Campania

Il Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di diretta Collaborazione del Presidente
Prot.2024-28305/UDCP/GAB/GAB del 16/12/2024 U

Al Presidente della Fondazione IDIS –
Città della Scienza
idis@cittadellascienza.it

Al dott. Liberato Russo
liberato.russo@regione.campania.it

Oggetto: Convocazione del Consiglio Generale della Fondazione IDIS – Città della Scienza.
Delega.

Con riferimento alla convocazione del Consiglio Generale della Fondazione IDIS – Città della Scienza, prevista per il giorno 16 dicembre 2024, alle ore 15:00, si delega a partecipare, quale rappresentante della Regione Campania, il dott. Liberato Russo, Responsabile dell'Ufficio Speciale *"Enti e Società Partecipate, vigilanza e controllo"* della Giunta Regionale della Campania, il quale, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, vorrà esprimere la volontà del Socio nel modo che segue:

- con riferimento al **punto 1 all'o.d.g.**, prendere atto delle comunicazioni del Presidente, riservandosi eventuali determinazioni in merito;
- con riferimento al **punto 2 all'o.d.g.**, tenuto conto del parere favorevole del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2409-bis del c.c., approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2023, coprendo la perdita registrata con l'utilizzo delle riserve.

Si invita, per il futuro, l'organo amministrativo ad adottare tutte le iniziative ritenute necessarie a:

- monitorare costantemente i costi per servizi e quelli per il personale, al fine di garantire l'equilibrio economico;
- incrementare i ricavi, soprattutto quelli propri, della Fondazione;
- monitorare, costantemente, l'equilibrio finanziario della Fondazione, con particolare riguardo alla riduzione dei debiti tributari;

Si invita, altresì, l'organo amministrativo a relazionare, entro il 31/01/2025, in ordine alle iniziative poste in essere a seguito delle indicazioni fornite nel corso del Consiglio Generale del 14 luglio 2023 (punto 2 odg) e del 23 settembre 2023 (punto 2 odg);

- con riferimento al **punto 3 all'o.d.g.**, rinviare a successiva assemblea la nomina del Presidente del CdA e dei componenti.

Vincenzo De Luca

Prot. 2024. N1220_E_AD_2024-12-16

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

Sede in VIA COROGLIO 104 - 80124 NAPOLI (NA) Patrimonio Euro 15.676.921,00

Bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.621	15.885
7) Altre ...	95.196	114.912
	134.817	130.797
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	66.832.007	67.630.838
2) Impianti e macchinario	242.163	215.522
3) Attrezzature industriali e commerciali	81.438	63.248
4) Altri beni	441.759	1.475.260
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	398.592	269.490
	67.995.959	69.654.358
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	2	2
d bis) altre imprese	14	14
	16	16
	16	16
Totale immobilizzazioni	68.130.792	69.785.171
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.620	1.325
4) Prodotti finiti e merci	26.159	13.730
	27.779	15.055
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	593.345	445.337
	593.345	445.337
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	519.440	249.727
- oltre l'esercizio	731.790	1.055.790
	1.251.230	1.305.517
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	171.950	157.687
- oltre l'esercizio	22.694	22.694
	194.644	180.381

5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	2.647.656	1.554.576
	2.647.656	1.554.576
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	2.025.074	12.768.407
- oltre l'esercizio	67.053	67.053
	2.092.127	12.835.460
	6.779.002	16.321.271

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	935.617	1.221.455
3) Denaro e valori in cassa	3.954	5.595
	939.571	1.227.050

Totale attivo circolante	7.746.352	17.563.376
---------------------------------	------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	486.132	507.241
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	76.363.276	87.855.788
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2023

31/12/2022

A) Patrimonio netto

I. Patrimonio vincolato	15.676.921	15.676.921
a) Patrimonio soci fondatori	565.758	565.758
b) Patrimonio soci benemeriti	16.888	16.888
c) Donazioni	5.964.131	5.964.131
d) Riserva da rivalutazione ex art.15 D.L. 185/2008	9.130.144	9.130.144

Capitale di funzionamento	2.466.800	3.699.177
---------------------------	-----------	-----------

II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		
--	--	--

III. Riserve di rivalutazione ex art.15 D.L. 185/2008	2.289.264	3.247.242
---	-----------	-----------

IV. Riserva legale		
--------------------	--	--

V. Riserve statutarie		
-----------------------	--	--

VI. Altre riserve		
-------------------	--	--

Varie altre riserve		
Riserva da contributi istituzionali volontari in denaro	1.304.290	1.304.290
Riserva da contributi istituzionali in beni	105.622	105.622
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)
	1.409.914	1.409.913

IX. Perdita d'esercizio	(1.232.378)	(957.978)
-------------------------	-------------	-----------

Totale patrimonio netto	18.143.721	19.376.098
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

4) Altri	9.783.974	8.189.335
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	9.783.974	8.189.335
--	------------------	------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro**3.359.573****3.361.207**

subordinato**D) Debiti***4) Verso banche*

- entro l'esercizio	135.517	1.232.162
- oltre l'esercizio	3.286.951	2.447.639
	<hr/>	<hr/>
	3.422.468	3.679.801

6) Accconti

- entro l'esercizio	61.673	14.989
	<hr/>	<hr/>
	61.673	14.989

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	4.576.642	4.080.257
	<hr/>	<hr/>
	4.576.642	4.080.257

12) Tributari

- entro l'esercizio	6.763.753	8.096.580
- oltre l'esercizio	4.704.134	3.080.434
	<hr/>	<hr/>
	11.467.887	11.177.014

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio	242.898	747.409
- oltre l'esercizio	84.321	273.969
	<hr/>	<hr/>
	327.219	1.021.378

14) Altri debiti

- entro l'esercizio	539.567	796.244
- oltre l'esercizio	108.626	
	<hr/>	<hr/>
	648.193	796.244

Totale debiti	20.504.082	20.769.683
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti	24.571.926	36.159.465
----------------------------	-------------------	-------------------

Totale passivo	76.363.276	87.855.788
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.436.412	1.609.300
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	7.986.371	4.937.097
b) Contributi in conto esercizio	4.500.000	3.504.939
	<hr/>	<hr/>
	12.486.371	8.442.036

Totale valore della produzione	14.922.783	10.051.336
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	211.439	192.471
7) Per servizi	3.823.727	2.991.703
8) Per godimento di beni di terzi	94.803	67.514

9) Per il personale

a) Salari e stipendi	3.207.774	2.716.905
b) Oneri sociali	743.286	669.681
c) Trattamento di fine rapporto	282.902	456.645
e) Altri costi	119.081	75.692
	<hr/>	<hr/>
	4.353.043	3.918.923

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.553	37.383
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.760.845	2.063.005
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.392	46.126
	<hr/>	<hr/>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.909.790	2.146.514
12) Accantonamento per rischi	(12.724)	10.116
14) Oneri diversi di gestione	2.937.720	337.344
	<hr/>	<hr/>
Totale costi della produzione	16.486.658	10.495.247

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.563.875)	(443.911)
--	--------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari**16) Altri proventi finanziari**

d) Proventi diversi dai precedenti altri	1.558	530.212
	<hr/>	<hr/>
1.558	530.212	530.212

17) Interessi e altri oneri finanziari

altri	538.241	1.008.985
	<hr/>	<hr/>
538.241	1.008.985	

Totale proventi e oneri finanziari	(536.683)	(478.773)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(2.100.558)	(922.684)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	224.900	7.566
c) Imposte differite e anticipate		
imposte anticipate	(1.093.080)	27.728
	<hr/>	<hr/>
	(1.093.080)	27.728
	<hr/>	<hr/>
	(868.180)	35.294

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.232.378)	(957.978)
---	--------------------	------------------

Il Consiglio di Amministrazione
 Prof. Riccardo Villari - Presidente
 dr.ssa Giuseppina Tommasielli – Vicepresidente
 dr. Giovanni Palladino - Consigliere

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

Sede in VIA COROGLIO 104 - 80124 NAPOLI (NA)
Patrimonio Euro 15.676.921
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 95005580634
Partita IVA: 05969960631 - N. Rea: 498497

Nota Integrativa al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Dati anagrafici	
Denominazione	FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA
Sede	80124 NAPOLI (NA) VIA COROGLIO 104
capitale sociale	15.676.921,00
Patrimonio interamente versato	si
codice CCIAA	NA
partita IVA	05969960631
codice fiscale	95005580634
numero REA	498497
forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA (FI)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.621	15.885
7) altre	95.196	114.912
Totale immobilizzazioni immateriali	134.817	130.797
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	66.832.007	67.630.838
2) impianti e macchinario	242.163	215.522
3) attrezzature industriali e commerciali	81.438	63.248
4) altri beni	441.759	1.475.260
5) immobilizzazioni in corso e acconti	398.592	269.490
Totale immobilizzazioni materiali	67.995.959	69.654.358
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2	2
d-bis) altre imprese	14	14
Totale partecipazioni	16	16
Totale immobilizzazioni finanziarie	16	16
Totale immobilizzazioni (B)	68.130.792	69.785.171
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.620	1.325
4) prodotti finiti e merci	26.159	13.730
Totale rimanenze	27.779	15.055
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.345	445.337
Totale crediti verso clienti	593.345	445.337
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.440	249.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	731.790	1.055.790
Totale crediti verso imprese controllate	1.251.230	1.305.517
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.950	157.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.694	22.694
Totale crediti tributari	194.644	180.381
5-ter) imposte anticipate	2.647.656	1.554.576

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.025.074	12.768.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.053	67.053
Totale crediti verso altri	2.092.127	12.835.460
Totale crediti	6.779.002	16.321.271
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	935.617	1.221.455
3) denaro e valori in cassa	3.954	5.595
Totale disponibilità liquide	939.571	1.227.050
Totale attivo circolante (C)	7.746.352	17.563.376
D) Ratei e risconti	486.132	507.241
Totale attivo	76.363.276	87.855.788
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Patrimonio vincolato	15.676.921	15.676.921
a) Patrimonio soci fondatori	565.758	565.758
b) Patrimonio soci benemeriti	16.888	16.888
c) Donazioni	5.964.131	5.964.131
d) Riserva da rivalutazione ex art.15 D.L. 185/2008	9.130.144	9.130.144
Capitale di funzionamento	2.466.800	3.699.177
II - Riserve da sovrapprezzo delle azioni		
III – Riserva di rivalutazione ex art.15 D.L. 185/2008	2.289.264	3.247.242
IV – Riserva legale		
V – Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva da contributi istituzionali volontari in denaro	1.304.290	1.304.290
Riserva da contributi istituzionali in beni	105.622	105.622
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)
Totale altre riserve	1.409.914	1.409.913
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.232.378)	(957.978)
Totale patrimonio netto	18.143.721	19.376.098
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.783.974	8.189.335
Totale fondi per rischi ed oneri	9.783.974	8.189.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.359.573	3.361.207
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.517	1.232.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.286.951	2.447.639
Totale debiti verso banche	3.422.468	3.679.801
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.673	14.989
Totale acconti	61.673	14.989
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.576.642	4.080.257
Totale debiti verso fornitori	4.576.642	4.080.257
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.763.753	8.096.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.704.134	3.080.434
Totale debiti tributari	11.467.887	11.177.014
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.898	747.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.321	273.969
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.219	1.021.378
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	539.567	796.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.626	
Totale altri debiti	648.193	796.244
Totale debiti	20.504.082	20.769.683

E) Ratei e risconti	24.571.926	36.159.465
Totale passivo	76.363.276	87.855.788
Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.304.290	1.304.290
Fondi riserve in sospensione di imposta	105.622	105.622
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.436.412	1.609.300
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.500.000	4.937.097
Altri	7.986.371	3.504.939
Totale altri ricavi e proventi	12.486.371	8.442.036
Totale valore della produzione	14.922.783	10.051.336
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	211.439	192.471
7) per servizi	3.823.727	2.991.703
8) per godimento di beni di terzi	94.803	67.514
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.207.774	2.716.905
b) oneri sociali	743.286	669.681
c) trattamento di fine rapporto	282.902	456.645
e) altri costi	119.081	75.692
Totale costi per il personale	4.353.043	3.918.923
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.553	37.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.760.845	2.063.005
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.392	46.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.909.790	2.146.514
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.724)	10.116
12) accantonamenti per rischi	2.937.720	337.344
14) oneri diversi di gestione	1.168.860	830.662
Totale costi della produzione	16.486.658	10.495.247
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.563.875)	(443.911)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.558	530.212
Totale proventi diversi dai precedenti	1.558	530.212
Totale altri proventi finanziari	1.558	530.212
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	538.241	1.008.985
Totale interessi e altri oneri finanziari	538.241	1.008.985
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(536.683)	(478.773)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.100.558)	(922.684)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	224.900	7.566
imposte differite e anticipate	(1.093.080)	27.728
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(868.180)	35.294
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.232.378)	(957.978)

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.232.378)	(957.978)
Imposte sul reddito	(868.180)	35.294
Interessi passivi/(attivi)	536.683	478.773
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.706	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.563.875)	(441.205)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.210.084	747.122
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.905.398	2.100.388
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.078.401)	(408.607)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.037.081	2.438.903
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.473.206	1.997.698
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.724)	10.115
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(148.008)	189.024
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	496.385	(708.824)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.109	(284.642)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.587.539)	8.201.244
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	10.069.575	(7.358.356)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.161.202)	48.561
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.312.004	2.046.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(536.683)	(478.773)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.771)	(12.881)
(Utilizzo dei fondi)	(538.678)	(755.834)
Totale altre rettifiche	(1.091.132)	(1.247.488)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.220.872	798.771
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.102.446)	(93.279)
Disinvestimenti		290.386
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(148.573)	(134.550)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.251.019)	62.557
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.101.645)	(136.342)
Accensione finanziamenti	844.312	174.665
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(257.332)	38.326
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)	(287.479)	899.654
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.221.455	318.852
Danaro e valori in cassa	5.595	8.543
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.227.050	327.395
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	935.617	1.221.455
Danaro e valori in cassa	3.954	5.595
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	939.571	1.227.050

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 1.232.378, al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 3.909.790, delle imposte correnti sul reddito d'esercizio, pari ad Euro 224.900 e delle imposte anticipate sul reddito dell'esercizio pari ad Euro (1.093.080).

Attività svolte

La Fondazione opera nel settore della diffusione e valorizzazione della cultura scientifica, e della promozione dell'innovazione scientifica e tecnologica nel tessuto produttivo: in Italia, in Europa e nel mondo. Il centro operativo è la Città della Scienza, localizzata nell'area ex-industriale del quartiere di Bagnoli in Napoli.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

Nell'esercizio 2023, il Paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Già nei primissimi mesi dell'anno segnali positivi si sono registrati sia per quanto concerne i flussi di pubblico delle aree espositive - che hanno raggiunto i numeri del 2017, anno dell'inaugurazione di Corporea - che per le attività convegnistiche, che hanno registrato i risultati del 2019, ante pandemia.

Numeri che si riflettono in maggiori ricavi che contengono anche se in minima parte la perdita di esercizio, su cui incidono principalmente, come meglio dettagliato a seguire, le poste rinvenienti da esercizi precedenti e lo stralcio del progetto Manifattur@ Campania: Industria 4.0.

Nel primo bimestre dell'esercizio si registrano le dimissioni del direttore generale, insediatosi a luglio 2021; da allora la funzione è ad interim ricoperta dal Presidente, mentre a luglio 2023 il Consiglio Generale ha confermato il Consiglio di amministrazione nella sua composizione per la durata di un anno, ovvero sino all'approvazione del bilancio consuntivo 2023, assegnando la funzione di Vice Presidente alla dott.ssa Giuseppina Tommasielli.

Nell'esercizio si sono svolti i 3 grandi eventi di Città della Scienza dedicati a valorizzare gli obiettivi prioritari della sua mission: Futuro Remoto, China Italy Innovation Forum e la 3 Giorni per la Scuola. Quest'ultima, giunta alla XXII ed., si è svolta dal 14 al 16 novembre 2023 presso Città della Scienza; promossa da Città della Scienza e dall'Assessorato Scuola - Politiche sociali - Politiche Giovanili della Regione Campania in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, ha registrato la presenza di circa 10.000 partecipanti. La manifestazione ha offerto un'opportunità unica di scambio, formazione e discussione tra docenti, studenti, esperti e professionisti del settore. I temi trattati hanno spaziato dalla didattica innovativa all'orientamento scolastico, passando per la tecnologia applicata all'istruzione e la formazione continua, consci dei complessi cambiamenti che la scuola sta affrontando in questo momento storico, epocale a livello nazionale e mondiale.

Futuro Remoto - di cui nell'esercizio ricorre la XXXVII ed. - promuove e fertilizza il rapporto tra scienza, conoscenza e società lavorando su temi sensibili che interagiscono in modo pervasivo con il quotidiano e contribuiscono fortemente alla definizione dei grandi processi di trasformazione socioculturale, economica e politica in corso. La manifestazione dal titolo INTELLIGENZE ha avuto inizio nel maggio 2023 con i cosiddetti eventi di avvicinamento. È proseguita ad ottobre 2023 con le edizioni speciali di Futuro Remoto a Benevento e Salerno, per poi avere il suo cuore con il Villaggio della Scienza a Città della Scienza dal 21 al 26 novembre 2023 e proseguire con le attività fino a giugno 2024 con il programma "Oltre Futuro Remoto". Storicamente l'intelligenza veniva attribuita solo ad alcune specie animali e, già con la teoria delle intelligenze multiple, si sfidava il tradizionale punto di vista dell'intelligenza considerata come una capacità unitaria. Oggi la si attribuisce anche alle piante e agli organismi unicellulari. E mentre si allarga il ventaglio delle INTELLIGENZE, entra massicciamente in gioco l'intelligenza artificiale, con tutte le sue possibili applicazioni e soprattutto sfide, tecnologiche ed etiche. In questo contesto, l'aggettivo smart ricorre continuamente: Smart Cities,

Smart Factory, Smart Working, Smart Phone fino allo smart sensing. Mentre l'Internet of Things, la robotica avanzata, il Machine Learning, il Deep Learning, la Cybersecurity, il Blockchain, i Big Data e le Chatgpt stanno diventando il nostro cibo quotidiano, non sempre senza difficoltà. Contestualmente le neuroscienze, la biologia, l'antropologia, la psichiatria, la psicologia cognitiva e dello sviluppo, la neuropsicologia, la medicina più in generale, e potremmo continuare a lungo, proseguono nella ricerca scientifica con le più diverse declinazioni, sinergie e approcci multidisciplinari. Alcune parole chiave, se parliamo di INTELLIGENZE, sono sicuramente apprendimento, autoconsapevolezza, empatia, creatività, astrazione, emotività, pensiero critico e risoluzione dei problemi.

Anche quest'anno il festival ha guardato, attraverso mostre, grandi eventi, caffè scientifici e science show, games ed escape room alla molteplicità delle forme intellettive ormai riconosciute dalla ricerca, dall'intelligenza delle piante fino alla sfida di quella artificiale. I numeri dell'edizione sono stati: oltre 20.000 partecipanti; oltre 500 eventi di cui 30 in remoto e più di 470 in presenza; più di 90 eventi al giorno; 200 realtà; 1000 ricercatori; 6 giorni di attività; 12 eventi internazionali; 9 Mostre; 7 Grandi Eventi.

La XII ed. della Settimana Cina-Italia ha avuto l'obiettivo di rinnovare la cooperazione tra la Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica Italiana nella ricerca e nell'innovazione, su tematiche di reciproco interesse, in questo periodo storico nel quale le sfide legate alla transizione digitale e alla transizione verde sono sempre più rilevanti a livello globale e nel rapporto tra i due Paesi. Il programma dell'edizione 2023 è il risultato di una elaborazione condivisa tra i Ministeri promotori dell'iniziativa, il MoST-Ministero della Scienza e Tecnologia cinese e il MUR-Ministero dell'Università e della Ricerca italiano con gli enti organizzatori, la Commissione Municipale per la Scienza e la Tecnologia di Pechino, il Consiglio Nazionale delle Ricerche italiano e Fondazione IDIS-Città della Scienza che, insieme allo Zhongguancun Science Park ha curato anche la realizzazione del progetto. L'evento si è svolto il 28 e 29 novembre a Pechino.

Durante l'evento sono stati firmati quattro accordi di cooperazione tra istituzioni, università, enti di ricerca e imprese italiane e cinesi. Nel dettaglio, la Direzione Generale per la promozione del sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano e il Dipartimento per la Cooperazione Internazionale del Ministero della Scienza e della Tecnologia cinese hanno firmato il Programma esecutivo di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina per gli anni 2024-2025; il XXI Istituto di ricerca della China Electronics Technology Group Corporation e l'Istituto Italiano di Tecnologia hanno sottoscritto un'intesa in base alla quale è costituito il Laboratorio congiunto internazionale di robotica CETC-IIT; la China Agricultural University e il CREA-Consiglio italiano di Ricerca ed Economia Agraria hanno firmato un accordo di cooperazione sull'Educazione e la Ricerca scientifica; l'Accademia di Scienze Agrarie di Liaoning e il Wise Side Institute hanno firmato un accordo di cooperazione sulla ricerca e sulle applicazioni della blockchain verde per la tracciabilità dei prodotti agricoli. Nell'ambito degli incontri One-To-One si sono svolti 63 incontri. Follow up degli incontri sono le intenzioni di collaborazione che seguono: il Forward Technology Research Institute di Legend Holdings e l'Università degli Studi di Napoli Federico II intendono elaborare un accordo di cooperazione sui temi dell'illuminazione fotovoltaica, della tecnologia bionica e indossabile e dell'intelligenza artificiale; il China Aviation Research Institute e l'azienda italiana New Electric Aircraft Engines-GSI intendono svolgere ricerche congiunte sull'innovazione tecnologica internazionale con focus su Cina e Italia in particolare nel campo della tecnologia dei motori elettrici; Uninano Advanced Materials co., ltd. ha proposto all'Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali, del Consiglio Nazionale delle Ricerche una collaborazione per la creazione di laboratori congiunti; la Shanghai Service Federation e la Team Service Srl. intendono elaborare un accordo per il supporto reciproco alla gestione di pratiche legalistiche internazionali, oggetto dei servizi di entrambe le aziende; l'Università degli Studi di Foggia e l'Inner Mongolia Technical College of Construction intendono valutare accordi per scambi accademici in merito a discipline economiche.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività a valere sul Progetto Strategico Regionale "Manifattur@ Campania: Industria 4.0 CUP: F28I22000650006." finanziato per l'importo di € 10.834.047,21 più IVA, pari ad € 1.163.800,00, per un costo complessivo di € 11.997.847,21, a valere sui fondi PO FESR 2014/2020 ASSE I – O.S. 1.3 Azione 1.3.3. In data 15/04/2022 era stata firmata la convenzione CZ/2022/0000024. In data 2/12/2022 è stato incassato il primo acconto del 20%, di euro 2.399.569,44, liquidato con DD 317 del 15 11 2022; in data 2/08/2023 è stato incassato il secondo acconto di euro 2.399.569,44, liquidato con DD 75 del 04 07 2023.

In data 18/10/2023 con DGR n.579 la Regione deliberava la programmazione dell'intervento Manifattur@ a valere sulle risorse del FSC 2021/2027 demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive gli adempimenti consequenziali finalizzati all'ammissione a finanziamento e alla gestione del menzionato intervento, in raccordo con la Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, limitatamente agli aspetti di innovazione tecnologica. Con D.D. 124 del 27/10/2023 la DG10 formalizzava la revoca del D.D. 89 del 15/04/2022 di finanziamento a valere sulle risorse del FESR 2014/2020.

In data 18/07/2024 con D.D. 537 la DG per lo Sviluppo economico e le Attività produttive ha ammesso l'intervento a finanziamento a valere sulle risorse programmate sul POC 2014/2020 nell'ambito delle misure di salvaguardia del POR/FESR 2014/2020 per Euro 4.797.133, ritenendo non eleggibili 1,8 MI di Euro, tra i quali Beni e Strumentazioni, Consulenze e Costi del Personale.

Lo stralcio del progetto, qualificabile come lotto funzionale, ammesso a finanziamento sul POC per il valore sopraindicato ha comportato per l'esercizio 2023 c.ca 1,8 MI di costi, comprensivi della relativa quota di iva indetraibile, non oggetto di copertura economica.

Sul risultato di esercizio hanno inciso inoltre poste provenienti da esercizi precedenti e più precisamente:

- Euro 2.937.720 di costi per accantonamenti a Fondo rischi, nello specifico si segnalano Euro 2.567.092 per adeguamento rischio ICI 2004-2008 e IMU 2018-2022,
- e Euro 318.399 per sopravvenienze passive, nello specifico si segnalano Euro 125.673 relativamente al ricalcolo del contributo MUR ex lege 6 2000 annualità 2021 a seguito di costi non ritenuti eleggibili, Euro 126.684 per adeguamento imposte esercizi precedenti (2018-19) in sede di accoglimento rateizzi, Euro 35.651 in ottemperanza alla sentenza relativa a contenzioso con ex dipendente.

Queste poste solo in parte sono bilanciate dalle sopravvenienze attive, riferibili a precedenti esercizi, pari ad Euro 2.653.235, di cui tra le più significative si segnalano:

- Euro 1.125.416 per riduzione esposizione debitoria per adesione alla Rottamazione Quater Prot. W2023063008714823 e W2023020601740209 per debiti tributari e previdenziali rateizzati presso Agenzia delle Entrate e delle Riscossioni.
Si segnala infatti che con riguardo ai Debiti Tributari e Debiti v/Istituti di previdenza rateizzati presso Agenzia delle Entrate e Riscossione, lo scorso 6 febbraio 2023 la Fondazione ha presentato istanza di adesione alla rottamazione quater per c.ca 3,8 MI di Euro di sorta capitale, accolta e tutt'ora in corso.
- Euro 263.099 ed Euro 717.802 per storno dell'accantonamento eseguito per sanzioni tributarie e relativi interessi per rettifiche e integrative IVA presentate al netto di quanto riportato negli avvisi pervenuti rispettivamente per le sanzioni IVA 2013 e 2015;
- Euro 210.490 per adeguamento quota di competenza 2022 Progetto Manifattura Campania;
- Euro 175.500 per adeguamento importo del contributo annualità 2021 tabella triennale MUR.
Nel bilancio 2021, a conto economico, in continuità con i precedenti esercizi tra gli Altri ricavi, nelle more della pubblicazione della tabella ex lege 6 2000 il contributo MUR è stato registrato per € 1.225.500. Solo a marzo 2023 veniva approvata la tabella di cui perveniva formale comunicazione il 19 maggio 2023 per un contributo di € 1.401.000, per la cui differenza si è provveduto a rilevare la sopravvenienza tra quanto iscritto a bilancio 2021 ed il maggior contributo assegnato;
- Euro 80.000 per storno accantonamento eseguito a Fondo Rischi IMU 2017 a seguito della sentenza 12600 2023 depositata il 21 09 2023.

Alla fine del 2022 è stato firmato un accordo di incentivazione economica al prepensionamento, a cui ha aderito nel corso del 2023 un dipendente.

La Fondazione Idis-Città della Scienza, già inserita dal Ministero dell'Università e Ricerca nella tabella ex lege 6/2000 che sostiene le fondazioni, gli enti e le strutture scientifiche che, per prioritarie finalità statutarie, sono impegnate nella diffusione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico, con l'**art. 1 co. 302 della Legge 31 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"**, "Al fine di sostenere e incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, è autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,5 milioni di euro per ciascuno dei seguenti enti: Fondazione IDIS-Città della scienza di Napoli, Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e museo di storia della scienza di Firenze. Il Ministero dell'università e della ricerca esercita sui tre enti di cui al presente comma attività di vigilanza, attraverso la nomina degli organi di controllo e l'approvazione dei piani triennali di attività [...] Prevedendo che "A decorrere dall'anno 2022 ai tre enti di cui al presente comma è precluso il contributo di cui al comma 3", non consentirà l'inserimento di codesti Enti nella Tabella triennale già a decorrere dall'annualità 2022.

Con L.R. 29 Dicembre 2022, n. 18, il contributo Regionale è stato autorizzato, per l'esercizio finanziario 2023, nella forma di un contributo straordinario e nella misura di 2ML di Euro **al fine di sostenere la diffusione della cultura scientifica**. Con L.R. 18 luglio 2023, n. 15 il contributo è stato incrementato nella misura di 1ML di Euro **al fine di ridurre progressivamente e stabilmente la debitoria pregressa che pesa ancora sulla gestione della Fondazione** e pertanto impiegato per il pagamento delle rate della rottamazione Quater a cui la Fondazione ha aderito.

Con decreto nr. 4 del 04/05/2023 del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio sono state approvate le modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo – tra gli altri - alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell'unità di intervento denominata 1b2), con adozione dei provvedimenti consequenziali. Atto conseguente alla conclusione della Conferenza dei Servizi indetta dal Commissario Straordinario. Ciò a conclusione delle azioni intraprese dalla Governance della Fondazione, che già a settembre del 2022 partecipava alla Riunione della Cabina di Regia con il Ministro Carfagna, che si concludeva con la decisione di aggiornare il PRARU con una diversa collocazione dell'edificio in area bonificata di proprietà di Invitalia.

Il suddetto decreto ha approvato lo studio di fattibilità per l'adattamento del progetto (inizialmente previsto su parte del sedime di quello distrutto dall'incendio del 2013) nella nuova collocazione.

Successivamente al decreto nr.4 del 2023 la Fondazione ha provveduto all'ottenimento della certificazione preventiva ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 50/2016 e del parere favorevole del comando dei vigili del fuoco.

Pertanto, ad oggi la Fondazione dispone dei pareri e validazioni necessarie a mettere a gara il PFTE del progetto del nuovo Science Centre.

La Fondazione Idis si riconferma ancora come la struttura italiana della diffusione scientifica più innovativa e in grado di attivare un'azione e una riflessione a 360° sul ruolo della scienza e della tecnologia nella società, nell'economia e nella vita quotidiana. In sintesi, la Città della Scienza, nel 2023, ha riconfermato di essere:

- un centro propulsore del dibattito in campo nazionale, europeo ed internazionale sul rapporto tra scienza e società;
- una struttura di progettazione e sperimentazione nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica;
- una struttura di progettazione e sperimentazione nel campo della didattica delle scienze, dell'innovazione didattica, dell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- un centro per la creazione e l'attrazione d'impresa nell'area napoletana e campana;
- un polo della cooperazione nel campo dello sviluppo eco-compatibile e del partenariato scientifico e culturale in ambito mediterraneo, europeo, internazionale;
- il punto di partenza, grazie alle proprie attività, per la ripresa e la rinascita dell'area di Bagnoli e quindi per la città di Napoli;
- uno strumento del coinvolgimento sociale e della partecipazione pubblica alle scelte di civiltà.

È, peraltro, proprio il successo, conseguito nell'ideare, progettare, realizzare e gestire la Città della Scienza di Napoli, che impone di contribuire al rilancio anche in Italia di attività coerenti con i seguenti obiettivi, che da sempre hanno caratterizzato l'attività della Fondazione:

- contribuire a ridurre il gap – sempre più drammatico ed evidente nella società globalizzata – tra sviluppo tecnologico e qualità sociale e il paradosso di uno "sviluppo senza innovazione";
- valorizzare il ruolo e la credibilità dei ricercatori e degli scienziati a livello sociale, in un momento storico di grave crisi di legittimazione democratica degli "esperti";
- contrastare fenomeni di ignoranza scientifica di ritorno (cfr. la diffusione di fake news e correnti antiscientifiche nella società) che rischiano di far compiere al nostro Paese pericolosi passi all'indietro;
- sostenere e accompagnare il dibattito sulle nuove tecnologie nella pratica educativa e nella didattica;
- accrescere la consapevolezza della dimensione europea, sempre più sotto attacco, tra le giovani generazioni;
- mettere la cittadinanza tutta, e in particolare le giovani generazioni, in condizione – attraverso la diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione – di partecipare alle grandi scelte relative al futuro della civiltà per un modello di sviluppo consapevole;
- rafforzare le relazioni fra cittadini e mondo della ricerca;
- stimolare l'impegno del mondo della ricerca a dedicare un maggiore e più sistematico sforzo (tramite strutture come Città della Scienza) a rafforzare l'alleanza scienza/società.

Per conseguire questi obiettivi, la Fondazione idis-Città della Scienza anche nel 2023 ha lavorato attivamente per sviluppare riflessioni, partenariati e progetti, sui temi della didattica e dell'educazione alla scienza e all'innovazione; della partecipazione sociale alle scelte nel campo dello sviluppo sostenibile, sia in ambito europeo che mediterraneo.

In ultimo si ricorda che nel febbraio del 2022 è stato perfezionato il rinnovo dell'iscrizione **nell'Anagrafe Nazionale degli Enti di Ricerca** con il nuovo **codice 000131_ART3**.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Con L.R. 28 Dicembre 2023, n. 24, è stato autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, un contributo straordinario della Regione Campania alla Fondazione, nella misura di 3ML di Euro.

Dall'inizio del 2023 si sono svolti diversi incontri con i funzionari di ICCREA e la Presidenza di Città della Scienza per verificare la sostenibilità di un nuovo piano di ammortamento del mutuo stipulato nel 2016 per Corporea e mai entrato in ammortamento. Nel mese di luglio 2024 si è addivenuti alla definizione di una soluzione che prevede che nel 2024 siano ripianati gli oneri per rate insolute (per c.ca Euro 80.000) e gli interessi moratori (c.ca Euro 80.000) con decorrenza del nuovo piano di ammortamento dal 2025 con rate trimestrali posticipate sino al 30 giugno 2036 (scadenza originaria 31 12 2032). Si attende per il mese di ottobre 2024 la formalizzazione del nuovo piano.

Da gennaio 2024 la Fondazione versa regolarmente le ritenute IRPEF correnti.

Lo scorso 4 aprile il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo modello organizzativo interno, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici della Fondazione. Il modello adottato garantisce una circolarità delle azioni e una migliore connessione tra le diverse unità operative, favorendo una contaminazione tra le competenze e le esperienze in esse rappresentate, che sono il nostro vero patrimonio, da valorizzare e motivare ulteriormente.

Il coordinatore di ciascuna unità organizzativa ha il compito di operare per garantire il buon funzionamento dell'unità operativa assegnata ed è il riferimento per il superamento di eventuali criticità. I riferimenti dei vari servizi che compongono l'unità operativa stessa hanno la responsabilità del pieno svolgimento delle funzioni loro assegnate.

Il modello è entrato in vigore dallo scorso 2 settembre e necessita di un periodo di assestamento presumibilmente di tre mesi, trascorsi i quali si introdurranno i correttivi eventualmente necessari, di carattere organizzativo, funzionale e contrattuale. Il modello non prevede posizioni dirigenziali ad eccezione di quella del Direttore Generale. Dei tre dirigenti in organico al 31/12/2023, dei quali uno in aspettativa per carica elettorale dal 2015, alla data di redazione della presente proposta un rapporto si è concluso per dimissioni.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma c.c.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, c.c. art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Continuità aziendale

Si segnala che la Fondazione chiude con una perdita di esercizio di euro 1.232.378, e ha un patrimonio netto di euro 18.143.721 al 31.12.2023. La perdita dell'esercizio è dovuta fondamentalmente ai costi sostenuti per il progetto Manifatture 4.0, parzialmente riconosciuti come eleggibili nella spesa da parte della Regione Campania in ordine alle procedure amministrative richieste.

La Fondazione sempre attraverso la direzione unitaria ed il coordinamento dell'amministrazione regionale, proseguirà l'azione gestionale già intrapresa ed assicurata negli ultimi decenni in maniera significativa, nel continuare con ragionevole certezza a garantire la continuità aziendale (OIC 11 e OIC 5), così anche nei prossimi 12 mesi dall'approvazione del bilancio.

Tale continuità sarà garantita da parte di erogazione di contributi pubblici, come negli anni precedenti, con particolare riferimento a quelli che saranno erogati proprio dalla Regione Campania concorrendo così a ridurre la debitoria corrente.

Cambiamenti di principi contabili

La Fondazione non ha cambiato i principi contabili adottati nel corso del 2023, rispetto agli esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rappresentano problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.12 e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza del combinato disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 quater, c.c. e dall' OIC n. 29, si segnala che la crisi energetica e la conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei hanno prodotto rilevanti effetti negativi anche sul bilancio chiuso al 31/12/2023 sottoposto alla Vs. approvazione.

In particolare, nella delineata situazione economico-patrimoniale e finanziaria relativa all'esercizio 2023 che evidenzia una perdita di Euro 1.232.378, più ampiamente descritta nelle pagine seguenti della nota integrativa e nella relazione sulla gestione, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, ritenendo che vi sia tuttora il ragionevole presupposto che la Fondazione sia nelle condizioni di far fronte alle proprie obbligazioni, nel prevedibile futuro.

A tutt'oggi non può certo rilevarsi mancata funzionalità aziendale che è, come indica l'OIC 11, sinonimo di continuità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

La rilevazione è stata effettuata mediante utilizzo delle schede dei beni ammortizzabili.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, salvo gli immobili oggetto di rivalutazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, esposte in altra parte della nota integrativa, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Gli immobili costituenti "Città della Scienza" sono stati valutati ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/2008, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2, secondo quanto riportato nello specifico paragrafo successivo.

La parte dei cespiti per i quali non è stato sostenuto un costo, perché facente parte della donazione avvenuta il 25/05/1998 dalla C.D.S. s.r.l. alla Fondazione IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA, non viene ammortizzata in quanto afferente alla quota del patrimonio netto vincolato.

Inoltre non viene ammortizzata la rivalutazione del patrimonio immobiliare, di cui alla perizia del Prof. Ing. Orefice, stante il parere dello stesso perito circa il valore di realizzo finale delle sole aree edificate, tenuto conto anche delle opere di urbanizzazione primaria realizzate.

Vengono comunque rilevate, ove si verifichino, perdite di valore dei beni iscritti nell'attivo patrimoniale e non ammortizzati.

Gli investimenti relativi al fabbricato Corporea ed i relativi allestimenti sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso rappresentano il costo sostenuto per la loro realizzazione; nel momento in cui l'immobilizzazione sarà completata e sarà possibile la messa in uso vi sarà il passaggio alla voce corrispondente nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo di acquisto, rettificate per eventuali perdite permanenti di valore derivanti da perdite subite dalle partecipate.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Nel presente bilancio non sussistono titoli.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I crediti per attività in corso vengono calcolati sulla base di accordi contrattuali definiti con i committenti e dello stato di avanzamento delle commesse.

Non vi sono crediti in valuta, né operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo di acquisizione ed il presumibile valore di realizzo sul mercato. Non sussistono nel presente bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica o di natura remota.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile

con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale economica.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Essi sono esposti nella voce A5 del conto economico.

Contributi in c/esercizio

Sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza, e per quelli per i quali non sussiste la certezza dell'anno e del quantum sono iscritti all'atto dell'incasso. I contributi in conto esercizio (a fronte di progetti e spese di funzionamento) sono stati rilevati con il criterio di competenza economico-temporale ed a condizione che si realizzi il requisito della certezza.

Contributi in c/impianti e c/capitale

Sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza, in funzione degli ammortamenti dei beni cui i contributi si riferiscono e in funzione del sostentimento dei costi corrispondenti al progetto finanziato, ivi compreso il contributo ricevuto per il museo "Corporea".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. A partire dall'esercizio 1999 sono state rilevate imposte anticipate, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis punto 3 del Codice Civile, sulle voci che hanno generato differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale che sono commentate nel successivo paragrafo relativo alla fiscalità anticipata/differita.

Le attività per imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza, comprovata da elementi oggettivi di supporto, del loro futuro recupero, ossia nel caso in cui è ragionevole stimare l'esistenza di un reddito imponibile fiscale non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:
non si applica.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
134.817	130.797	4.020

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriale	Totale immobilizzazioni immateriale
Valore di inizio esercizio			
Costo	98.436	461.557	559.993
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.551	346.645	429.196
Valore di bilancio	15.885	114.912	130.797
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	132.806	15.767	148.573
Ammortamento dell'esercizio	109.070	35.483	144.553
Totale variazioni	23.736	(19.716)	4.020
Valore di fine esercizio			
Costo	231.243	477.324	708.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.622	382.128	573.750
Valore di bilancio	39.621	95.196	134.817

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	2.350.701	2.334.816			15.885
Altre:	551.388	436.477			114.911
- Oneri pluriennali	360.249	331.370			28.879
- Spese incrementative su beni di terzi	20.842	20.842			0
- Costi sistema qualità	11.276	11.276			0
- Costi di progettazione	159.021	72.989			86.032
	2.767.537	2.733.907			130.796

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno, sono di seguito dettagliati:

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Software capitalizzato	15.885	132.806		109.070	39.621
Diritti e brevetti					
	15.885	132.806		109.070	39.621

L'incremento dell'esercizio è relativo per 96.819 Euro all'acquisto di software per piattaforma applicativa sezione CDS 4.0 relativo al progetto Manifattur@ il cui costo è stato interamente ammortizzato (100%) nell'esercizio e per 35.987 Euro all'acquisto di un software per l'infrastruttura informatica per la gestione da remoto degli impianti di Corporea.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, sono così dettagliate:

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Oneri pluriennali	28.880			9.379	19.501
Costi sistema qualità	0				0
Costi di progettazione	86.039	15.766		26.104	75.695
	114.919	15.766		35.483	95.196

L'incremento dei *costi di progettazione* è relativo a servizi di progettazione di interventi di riqualificazione del patrimonio di CdS nello specifico alla progettazione e direzione lavori dell'impianto di raffreddamento e trasferimento utenze UPS e del nuovo impianto elettrico della sala Newton.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati, sistematicamente, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non ancora entrati in funzione, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, non si è provveduto ad eseguire gli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
67.995.959	69.654.358	(1.658.399)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	79.176.315	1.747.716	1.574.578	12.543.086	269.490	95.311.185
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.545.477	1.532.194	1.511.330	11.067.826		25.656.827
Valore di bilancio	67.630.838	215.522	63.248	1.475.260	269.490	69.654.358
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.564	160.559	148.390	1.652.831	129.102	2.102.446
Ammortamento dell'esercizio	810.395	133.918	130.200	2.686.332		3.760.845
Totale variazioni	(798.831)	26.641	18.190	(1.033.501)	129.102	(1.658.399)
Valore di fine esercizio						
Costo	79.187.878	1.908.275	1.722.968	14.195.917	398.592	97.413.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.355.871	1.666.112	1.641.530	13.754.158		29.417.671
Valore di bilancio	66.832.007	242.163	81.438	441.759	398.592	67.995.959

Gli immobili costituenti "Città della Scienza" sono stati rivalutati ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/2008, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

La parte dei cespiti per i quali non è stato sostenuto un costo, perché facente parte della donazione avvenuta il 25/05/1998 dalla C.D.S. s.r.l. alla Fondazione IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA, non viene ammortizzata.

Il valore dei terreni, al 31/12/2023 pari ad Euro 2.047.635, è costituito:

- quanto ad Euro 1.634.159 dal valore dei terreni costituenti l'area di sedime del fabbricato denominato "Corporea";
- quanto ad Euro 413.476 dal valore dei terreni costituenti l'area di sedime degli altri fabbricati destinati a "Città della Scienza".

La Rivalutazione dei fabbricati

Per la rivalutazione del patrimonio immobiliare, eseguita negli anni precedenti, ci si riporta ai bilanci degli esercizi precedenti.

La voce **Altri Beni**, in dettaglio, comprende i seguenti beni, al netto dei fondi di ammortamento:

	Descrizione	Importo
Allestimenti Corporea	169.188	
Allestimenti riutilizzabili	86.137	
Mobili e arredi	23.760	
Elaboratori e macchine d'ufficio	29.770	
Massa vestiario	3.243	
Opere a verde	129.661	
Totale	441.759	

Si segnala che gli acquisti per immobilizzazioni materiali e immateriali relativi al progetto Manifattur@ eseguiti nell'esercizio per l'importo complessivo di 1.817.764 Euro, iva (indetraibile) inclusa, sono stati interamente ammortizzati nello stesso esercizio, trattandosi di acquisiti strumentali al progetto concluso al 31/12/2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16	16	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2	14	16
Valore di bilancio	2	14	16
Valore di fine esercizio			
Costo	2	14	16
Valore di bilancio	2	14	16

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, c.c.).

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Campania Newsteel s.r.l. in liquidazione	Napoli	08499461211	352.941	29.037	(1.705.822)	180.000	51,00	1
CUEN s.r.l. in Napoli liquidazione	Napoli	06739020631	25.000	580.088	(318.938)	25.000	100,00	1
Totale								2

I valori delle società controllate esposti nella precedente tabella si riferiscono agli ultimi bilanci approvati e depositati, nello specifico:

- Campania NewSteel è stata posta in liquidazione con il verbale di assemblea del 08/04/2021 ad opera del Notaio Roberto De Falco (repertorio n.11996, raccolta n.6586), per perdite di esercizio di oltre 2/3 del capitale sociale. Il bilancio di riferimento è quello 2023 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28/06/2024;
- CUEN in liquidazione con socio unico, è stata interamente svalutata nel 2019 constatato che dal 31/12/2012 presentava un patrimonio netto negativo e che in data 30/07/2012 l'assemblea aveva deliberato la messa in liquidazione della società. Il bilancio di riferimento è quello 2023 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 23/02/2024.

Altre Imprese

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	14

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

I valori riportati nella sottostante tabella sono quelli risultanti dall'ultimo bilancio approvato disponibile e dalle visure camerali effettuate nel corso del 2019, dalle quali si è evinta la cessazione di LLC. Tale importo è interamente accantonato ad Altri Rischi nel Fondo per Rischi ed Oneri.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Costo storico	F.do svalutazione	Valore bilancio
Forma Ambiente s.c.a r.l. in liquidazione (*) Sede in Roma	100.000	2.864	(10.977)	0,5	500	486	14
Totale					500	486	14

(*) Dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2020

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.779	15.055	12.724

Analisi delle variazioni delle rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.325	295	1.620
Prodotti finiti e merci	13.730	12.429	26.159
Totale rimanenze	15.055	12.724	27.779

Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e suddivisi in base alla relativa scadenza.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.779.002	16.321.271	(9.542.269)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	445.337	148.008	593.345	593.345	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.305.517	(54.287)	1.251.230	519.440	731.790
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	180.381	14.263	194.644	171.950	22.694
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.554.576	1.093.080	2.647.656		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.835.460	(10.743.333)	2.092.127	2.025.074	67.053
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.321.271	(9.542.269)	6.779.002	3.309.809	821.537

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo e di non attualizzare i crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I Crediti v/Clienti entro 12 mesi al 31/12/2023 sono così costituiti al lordo del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Importo
Clienti	266.537
Fatture da emettere	387.694
Corrispettivi da incassare	989
Note credito da emettere	0
Crediti svalutati	62.328
Crediti in contenzioso	169.218
Prevendita corrispettivi	5.030
Arrotondamenti	0
Totale	891.796

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2022	298.451	58.497
Utilizzo nell'esercizio	0	11.761
Accantonamento esercizio	4.392	0
Saldo al 31/12/2023	302.843	46.736

L'accantonamento per euro 4.392 si riferisce alla svalutazione del credito vs la controllata Cuen S.r.l. in liquidazione. Tale credito è stato riclassificato al conto crediti svalutati e contestualmente è stata rilevata la perdita su crediti accantonandola al fondo svalutazione crediti.

Le **Fatture da emettere** sono relative a prestazioni effettuate al 31/12/2023 e non ancora fatturate.

I **Crediti v/imprese controllate entro i 12 mesi**, pari ad Euro 523.832, al lordo del fondo svalutazione crediti, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
CUEN SRL in Liquidazione	4.392
Campania Newsteel in Liquidazione	38.540
Campania Newsteel in Liquidazione per crediti finanziari	480.900
Totale	523.832

I **Crediti v/imprese controllate oltre i 12 mesi**, pari ad Euro 731.790, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Campania Newsteel in Liquidazione (finanz.)	731.790
Totale	731.790

A novembre 2022 Fondazione IDIS e Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione hanno sottoscritto un atto di transazione di ogni pendenza tra esse intercorrente, con il cui corretto adempimento non hanno più nulla a pretendere l'una dall'altra. Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione si era resa morosa nel pagamento dei canoni di locazione e del corrispettivo dei servizi ad essa forniti dalla Fondazione in virtù del contratto di Global Service del 03.4.2017. Conseguentemente quest'ultima aveva chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Napoli, il decreto ingiuntivo n. 1251/2020 (R.G. 828/2020), avverso il quale Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione aveva proposto opposizione ex art. 645 e ss. c.p.c., incardinando il giudizio recante R.G. 8020/2020, nell'ambito del quale CNS s.r.l. aveva, tra l'altro, eccepito la compensazione ex art. 1243 c.c. dei crediti azionati in sede monitoria con propri crediti vantati nei confronti della Fondazione. Con sentenza n. 6236/2020 del giugno 2022, il Tribunale di Napoli ha revocato il decreto ingiuntivo n. 1251/2020 del 13.2.2020 (R.G. 828/2020) e per effetto della operata compensazione giudiziale dei crediti ha rideterminato gli importi dovuti da Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione, condannandola definitivamente al pagamento in favore della Fondazione di Euro 291.710,99, oltre interessi moratori ex d.lgs. 231/02 e oltre Euro 300 giornalieri a titolo di penale da calcolarsi a decorrere dall'11.10.2018.

In data 04.11.2022 ha avuto luogo l'assemblea dei soci di Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione, nel corso della quale il Presidente dell'Assemblea, nella persona del liquidatore p.t., ha illustrato la situazione contabile della predetta società, i cui debiti di importo più rilevante sono quelli nei confronti della Fondazione. Nella medesima seduta assembleare, il consesso dei soci ha approvato un piano di liquidazione che prevede l'attivazione di una condizione di esercizio provvisorio finalizzato al ripianamento della situazione debitoria di Campania Newsteel s.r.l. in liquidazione, implicante l'affidamento a quest'ultima di commesse, beni e servizi direttamente da parte dei soci.

In data 10.11.2022 CNS s.r.l. e Fondazione, come sopra indicato, hanno sottoscritto un accordo effettuando una definitiva ricognizione dei rispettivi crediti – debiti alla data del 31.10.2022, operandone compensazione volontaria ai sensi dell'art. 1252 c.c., nonché concordando un piano di rientro finalizzato all'integrale ripianamento della debitoria di CNS nei confronti della Fondazione. Le parti hanno convenuto quanto segue.

Per effetto della sopra operata compensazione, il debito di CNS s.r.l. nei confronti della Fondazione Idis è stato definitivamente rideterminato e quantificato in euro 1.295.790,17 che avrebbe dovuto essere corrisposto da CNS s.r.l. alla Fondazione secondo il seguente piano di rientro:

- Euro 240.000, entro e non oltre il 31.12.2023;
- Euro 324.000, entro e non oltre il 31.12.2024;
- Euro 420.000, entro e non oltre il 31.12.2025.

Il residuo debito di CNS s.r.l. nei confronti della Fondazione Idis, di importo (Euro 311.790,17) avrebbe dovuto essere corrisposto nei tempi e con le modalità che verranno indicate in sede di aggiornamento del piano di rientro sopra riportato, da effettuarsi entro il 31.12.2023. La Fondazione ha accettato il piano di rientro e la tempistica di pagamento sopra indicata e condizionatamente all'integrale estinzione della debitoria sopra indicata entro la tempistica concordata e da concordare relativamente al residuo debito di Euro 311.790,17, ha rinunciato irrevocabilmente a porre in esecuzione la sopra citata sentenza n. 6236/2020 del Tribunale di Napoli, nonché agli effetti esecutivi del predetto titolo esecutivo.

In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci di Campania NewSteel s.r.l. nella seduta del 04.11.2022 e al fine di consentire a CNS s.r.l. il ripianamento della propria debitoria, con contratto che le parti hanno stipulato

contestualmente al richiamato accordo, la Fondazione Idis ha concesso in comodato gratuito alla CNS s.r.l., per la durata di anni 3, l'edificio H3A del compendio immobiliare sito in Napoli alla via Coroglio nn. 104 e 57.

Al 31/12/2023 solo 83.100 Euro sono stati corrisposti da CNS in liquidazione a cui si aggiungono 4.447 Euro nel corso del 2024. Il Collegio dei liquidatori ha motivato il ritardo nel rispetto del piano di rientro alle difficoltà nell'affidamento di servizi legata alla condizione di liquidazione della controllata, comunque confermando anche per l'anno 2024, come accaduto per il 2023, il risultato positivo atteso d'esercizio. I liquidatori inoltre, alla data, hanno confermato l'avanzamento di una soluzione che prevede il fitto di ramo d'azienda di Campania NewSteel ad una NewCo, la cui compagine prevede soci privati oltre gli attuali soci di NewSteel, dietro corresponsione di un canone che consenta alla controllata Campania NewSteel di onorare i suoi debiti, inclusi quelli verso la Fondazione, recuperando l'attuale ritardo.

I **Crediti tributari** entro 12 mesi, al 31/12/2023, pari a Euro 171.950, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Credito Irpef bonus D.L. 66/2014 cod.1701	3.965
Credito vs Erario	92.108
Credito Irpef cod. 6781 da compensare	10.567
Credito da 730 (cod.1631-3796-3797)	46.036
Erario c/iva a credito	19.273
Totale	171.950

I crediti tributari di più rilevante importo sono stati così compensati con esposizione in F24:

Descrizione	Importo
Credito Irpef bonus D.L. 3/2020 cod.1701	12.091
Credito Irpef cod. 6781	27.915
Credito da 730 cod.1631	81.040
Credito da 730 cod.3796	1.041
Credito da 730 cod.3797	258
Erario c/iva a credito	159.347
Totale	281.692

I **Crediti tributari** oltre 12 mesi, al 31/12/2023, pari a Euro 22.694, sono costituiti esclusivamente dal credito derivante dall'istanza di rimborso della maggiore Irap pagata negli anni 2007 e 2008, pari rispettivamente ad Euro 11.949 e ad Euro 10.745, per effetto della mancata deducibilità del costo del lavoro ai fini Irap ai sensi dell'art. 2 comma 1 quater del D.L. 06/12/2011 n. 201. La voce non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I **Crediti per imposte anticipate** entro 12 mesi, al 31/12/2023, per Euro 2.647.656, sono relativi a differenze temporanee deducibili, il cui dettaglio è di seguito riportato.

Riprese temporanee deducibili

Sono iscritte in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Esse sono di seguito dettagliate:

Voci	Imponibile	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale
Compenso amministratori anni precedenti	222.595	53.423		53.423
Tarsu non pagata anni	1.236.648	296.796		296.796
IMU 2019 non pagata (40%)	24.527	5.887		5.887
IMU 2020 non pagata (40%)	24.527	5.887		5.887
IMU 2021 non pagata (40%)	24.527	5.887		5.887
IMU 2022 non pagata (40%)	24.527	5.887		5.887
IMU 2023 non pagata (100%)	155.659	37.359		37.359
COSAP non pagata 2022	3.978	954		954
COSAP non pagata 2023	6.206	1.489		1.489
Altre imposte non pagate 2022 (Carone Patrim.Esposiz.Pubblicitaria)	1.127	270		270
Canone Patrim.Esposiz.Pubblicitaria 2023	1.501	360		360
Accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente fino al 2018	2.000.000	480.000		480.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente dal 2019 al 2022	260.775	62.586		62.586

Recupero fondo svalutazione crediti eccedente anno in corso	11.761	2.823	2.823
Ammortamenti eccedenti la quota deducibile	1.638.829	393.319	393.319
Accantonamento per accertamento IMU 2004-2008	4.999.061	239.955	239.955
Accantonamento per accertamento IMU 2004-2008 (valore adeguato esito giudizio revocazione)	1.123.682	269.684	269.684
Accantonamento per accertamento IMU 2014 (valore adeguato alla relazione Santaniello)	319.000	76.560	76.560
Accantonamento per altri rischi	2.952.220	708.533	708.533
Totale	15.031.150	2.647.656	2.647.656

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione delle imposte anticipate, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nel calcolo dell'effetto fiscale si è tenuto conto della modifica di aliquota Ires a decorrere dal periodo d'imposta 2017

I **Crediti v/altri** entro 12 mesi, al 31/12/2023, pari a Euro 2.025.074 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	496
Anticipi a fornitori	4.655
Erogazioni deliberate da ricevere	321.886
Erogazioni deliberate da ricevere RC	924.557
Erogazioni deliberate da ricevere MUR	372.251
Inps tesoreria TFR personale Campania	245.317
Innovazione	
Inps tesoreria	5.356
Inps Tesoreria TFR dipendenti Campania	44.056
Innovazione trasf.2008	
Alleata quote TFR	27.366
Fon.te quote TFR	77.222
Azimut quote TFR	1.907
Credito per anticipo quote QUAS	5
Totale	2.025.074

Nell'ambito dei **Crediti v/altri** entro 12 mesi si forniscono i seguenti dettagli:

Erogazioni deliberate da ricevere

Descrizione	Importo
Contributi deliberati dalla Regione Campania	
Logicamente	800.000
Decreto Dirigenziale n.126 del02/11/2023-LR 2023 n.15-Terzo mln	81.232
Progetto La Scienza in Scena	32.500
Progetto Le mani e la Mente	10.825
Totale	924.557

Del saldo esposto in tabella al 31 12 2023 l'importo di Euro 124.557 è stato incassato nel I bimestre 2024. Il credito di Euro 800.000 relativo al progetto Logicamente è stato rilevato nel bilancio 2018. Pari importo è esposto nei risconti passivi.

Descrizione	Importo
Contributi deliberati dal MUR	
Ctr Progetto Annuale 2020-PANN	32.000
L 6/2000 Annulita' 2021-Tabella Triennale	160.651
Mur- Contributo 2021 - ACPR20_00040	89.600
Mur ril ctb Legge di Bilancio 2023	90.000
Totale	372.251

Del saldo esposto in tabella al 31 12 2023 l'importo di Euro 160.651 del contributo relativo alla L. 6 2000 annualità 2021 è stato incassato nel mese di agosto 2024.

Descrizione	Importo
Contributi deliberati da altri Enti	
Dedalus Progetto Bellla Presenza	8.481
Progetto Anpal	22.605
Prog. GRADITI	25.368
Saldo Fondo Nuovo Competenze (Anpal)	30.215

Ril progetto AI-LEAP Università di Torino - triennale -	12.737
Prog. Gosteam	3.219
Contributo 2021 - H2020 SurroundedByScience	21.750
Contributo 2021 - Playng with Protons (INFN)	16.930
Progetto SEISMOLAB - ERASMUS PLUS	13.388
Progetto Sci.co+ ERASMUS PLUS (integrazione 2022)	49.566
Progetto ERASMUS Stronger	61.138
Ctb PSR TANKAGE	56.490
Totale	321.886

Del saldo esposto in tabella al 31/12/2023 nel I semestre 2024 è stato incassato l'importo di Euro 107.864, relativo al Saldo Fondo Nuovo Competenze (Anpal), al Prog. Gosteam, al Contributo 2021 - Playng with Protons (INFN) e ad acconti sui Progetti SEISMOLAB - ERASMUS PLUS e Sci.co+ ERASMUS PLUS.

I **Crediti v/altre** oltre 12 mesi, al 31/12/2023, pari a Euro 67.053 sono costituiti esclusivamente dai depositi cauzionali versati dalla Fondazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	593.345	1.251.230
Totale	593.345	1.251.230

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	194.644	2.647.656	2.092.127	6.779.002
Totale	194.644	2.647.656	2.092.127	6.779.002

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le movimentazioni come sopra già descritte.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
939.571	1.227.050	(287.479)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.221.455	(285.838)	935.617
Denaro e altri valori in cassa	5.595	(1.641)	3.954
Totale disponibilità liquide	1.227.050	(287.479)	939.571

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
486.132	507.241	(21.109)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	600	506.641	507.241
Variazione nell'esercizio	(600)	(20.509)	(21.109)
Valore di fine esercizio		486.132	486.132

La composizione della voce Risconti è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su interessi su dilazioni	421.978
Risconti attivi su compensi di riscossione	25.296
Risconti attivi su assicurazioni	34.547
Altri risconti attivi	4.311
Totale	486.132

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.143.721	19.376.098	(1.232.377)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Patrimonio soci fondatori	565.758			565.758
Patrimonio soci benemeriti	16.888			16.888
Donazioni	5.964.131			5.964.131
Riserve da rivalutazione	9.130.144			9.130.144
Totale patrimonio vincolato	15.676.921			15.676.921
Riserve per donazioni				
Riserva per conversione in Euro				
Riserve da rivalutazione	3.247.242	(957.978)		2.289.264
Riserva straordinaria				
Riserva da contributi istituzionali in denaro	1.304.290			1.304.290
Riserva da contributi istituzionali in beni	105.622			105.622
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)		2
Avanzo (perdita) portati a nuovo				
Avanzo (perdita) dell'esercizio	(957.978)	(1.232.378)	(957.978)	(1.232.378)
Totale Capitale di Funzionamento	3.699.177	(2.190.357)	(957.978)	2.2466.798
Totale Patrimonio e Capitale di Funzionamento	19.376.098			18.143.721

Le voci che compongono il Patrimonio Netto non trovano variazioni significative nella composizione di base. La variazione del Patrimonio è data dalla perdita di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.783.974	8.189.335	1.594.639

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.189.335	8.189.335
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.937.720	2.937.720
Utilizzo nell'esercizio	264.680	264.680
Altre variazioni	(1.078.401)	(1.078.401)
Totale variazioni	1.594.639	1.594.639
Valore di fine esercizio	9.783.974	9.783.974

I “Fondi per rischi ed oneri” sono costituiti da:

– “Fondo per altri rischi” per Euro 9.783.974 è costituito:

- quanto ad Euro 416.091 dall'importo residuo dell'accantonamento eseguito per sanzioni tributarie e relativi interessi per rettifiche e integrative IVA presentate per gli esercizi dal 2013 al 2016, al netto di quanto riportato negli avvisi pervenuti per le dichiarazioni IVA 2013/14/15/16 e per le sanzioni IVA 2013 e 2015;
- quanto ad Euro 283.616 dall'importo residuo dell'accantonamento eseguito a fronte delle azioni legali e contenziosi intraprese dai fornitori al netto delle fatture e parcelle ricevute nell'esercizio e di quanto accantonato per il contenzioso vs Genesi concluso con esito favorevole per la Fondazione;
- quanto ad Euro 6.122.743 per adeguamento - in ottemperanza dell'ordinanza della Cassazione del 27/05/2024 sul ricorso per revocazione nr 15924/2019 relativamente all'ICI 2004-2008 - dell'accantonamento eseguito a bilancio 2019 di Euro 4.999.061 per la sentenza della Corte di Cassazione n. 4219/19, depositata in data 13/02/2019, con la quale la Suprema Corte aveva accolto il ricorso presentato dal Comune di Napoli rigettando il controricorso e ricorso incidentale presentato dalla Fondazione Idis, annullando le decisioni delle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, tutte favorevoli alla Fondazione, per un avviso di accertamento, che pervenne in data 06/11/2009, da parte del Comune di Napoli concernente l'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente agli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008. Con ordinanza n. 4219, depositata il 13/02/2019, la Corte di cassazione, respinta l'impugnazione incidentale della Fondazione, aveva accolto il ricorso principale del Comune di Napoli e, decidendo nel merito, aveva rigettato integralmente il ricorso originario della Fondazione. Per effetto di tale provvedimento nel 2019 si è determinata la reviviscenza dell'accertamento ICI (avviso n. 1684/338, del 23/03/2009) con cui il Comune di Napoli ha contestato l'omessa denuncia - ed il mancato versamento - del Tributo (annualità di imposta: 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008) limitatamente alla parte del compendio immobiliare di Città della Scienza oggetto di due contratti di fitto di ramo d'azienda intrattenuti con le società Cantinetta s.r.l. e Città della Scienza scpa, ingiungendo alla Fondazione il pagamento di Euro 4.749.898,00 (sorta capitale, sanzioni, interessi, altro alla data dell'accertamento), somma – allora - contenibile in Euro 3.512.790,00, in caso di adesione all'avviso. Trattasi di un fatto di assoluta straordinarietà, non previsto dalle precedenti amministrazioni né prevedibile nella sua dimensione, ciò anche in ragione dell'andamento dei giudizi in cui era stato trattato. Ed invero, la Fondazione, a fronte dell'accertamento in parola, aveva fino ad allora storicamente accantonato nel "fondo per imposte" la sola somma di euro 118.123,00, sul presupposto (si legge nella nota integrativa al bilancio al 31.12.2014) che la pretesa tributaria appariva del tutto infondata, in quanto, di fatto, disconosceva l'esenzione dall'obbligo del pagamento di tale imposta, già concessa alla Fondazione in data 18.10.2002, prot. 5343, in ragione della destinazione museale del compendio immobiliare, senza peraltro fornire alcuna motivazione da cui traeva origine l'accertamento. Del resto, la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli esitava favorevolmente il giudizio di impugnazione di predetto accertamento intrapreso dalla Fondazione (sentenza n. 50/41/12 dell'8.2.2012), così come pure la Commissione Tributaria Regionale, adita in appello dal Comune di Napoli, confermava - sostanzialmente - la sentenza di primo grado rettificandola nella sola parte in cui esonerava la Fondazione anche dal versamento dell'ICI per le aree date in locazione alla società Cantinetta srl. Stanti predetti presupposti fatti, la Fondazione ha a suo tempo confidato in un esito favorevole anche nel giudizio per cassazione intrapreso dal Comune di Napoli. Prova ne siano le valutazioni di rischio allora rilasciate, in occasione degli adempimenti sociali, dal fiduciario della Fondazione, prof. Fiorenzo Liguori, costituitosi in giudizio per resistere dinanzi al Supremo Consesso. Poiché si

era ritenuto che il giudizio di Cassazione fosse errato, in quanto non considerava la fattispecie in esame nel rispetto delle disposizioni tributarie nazionali e comunali, la Vs. Fondazione ha presentato ricorso per revocazione tramite i propri legali di fiducia, avv. Adolfo Mutarelli e avv. Francesco Mutarelli, a cui è stato assegnato il R.G. 15924/19. Il giudizio si è concluso con sentenza sfavorevole per la Fondazione. L'adeguamento dell'accantonamento tiene conto dell'imposta, delle spese e degli interessi al 31/12/2023;

- quanto ad Euro 319.000 dall'adeguamento dell'accantonamento eseguito in seguito alla notifica, avvenuta in data 21/11/2019, dell'avviso di accertamento IMU per l'anno 2014; avverso il suddetto atto la Vs. Fondazione propose tempestivo ricorso, e ha ritenuto, dopo disamine interne con l'Ufficio legale, di rideterminarlo per l'importo indicato, adeguandolo in diminuzione, al 31/12/2023;
- quanto ad Euro 313.000 dall'adeguamento in aumento dell'accantonamento per il rischio legato ad accertamento IMU per l'anno 2015 a seguito della sentenza RG 000801 del 13/01/2022;
- quanto ad Euro 300.000 dall'accantonamento per il rischio legato ad accertamento IMU per l'anno 2016 in caso di soccombenza legale eseguito a bilancio 2017;
- quanto ad Euro 232.000 dall'adeguamento in diminuzione eseguito nell'esercizio dell'accantonamento per il rischio legato ad accertamento IMU per l'anno 2017 a seguito della sentenza 12600/2023 depositata il 21/09/2023;
- quanto ad Euro 83.000 per adeguamento eseguito al 31/12/2023 dell'accantonamento per interessi moratori su rate insolute del mutuo ICCREA;
- quanto ad Euro 14 dall'accantonamento per il rischio legato alla partecipazione a Formambiente, accantonato per l'intero valore contabile della partecipazione nei precedenti esercizi.

Infine, il fondo è stato nell'esercizio incrementato per i seguenti nuovi accantonamenti:

- per Euro 1.154.728 per il rischio legato agli avvisi di accertamento IMU 2019-2022, pervenuti nel 2024, in caso di soccombenza al netto di quanto già accantonato nei relativi esercizi a titolo di imposta;
- per Euro 288.682 per il rischio legato ad eventuale accertamento IMU 2018 al netto di quanto accantonato nell'esercizio relativo a titolo di imposta;
- per Euro 271.100 per il rischio di azioni legali, in corso, di cui Euro 250.000 per il giudizio con il precedente gestore del servizio di portierato e vigilanza.

Il fondo rischi, così determinato, è adeguato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.359.573	3.361.207	(1.634)

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.361.207
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	272.364
Utilizzo nell'esercizio	273.998
Totale variazioni	(1.634)
Valore di fine esercizio	3.359.573

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.504.082	20.769.683	(265.601)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.679.801	(257.333)	3.422.468	135.517	3.286.951
Acconti	14.989	46.684	61.673	61.673	
Debiti verso fornitori	4.080.257	496.385	4.576.642	4.576.642	
Debiti tributari	11.177.014	290.873	11.467.887	6.763.753	4.704.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.021.378	(694.159)	327.219	242.898	84.321
Altri debiti	796.244	(148.051)	648.193	539.567	108.626
Totale debiti	20.769.683	(265.601)	20.504.082	12.320.050	8.184.032

L'importo di Euro 3.286.951, iscritto alla voce Debiti v/banche oltre i 12 mesi, è relativo per Euro 2.986.518 alle somme in scadenza dal 01/01/2025 per il mutuo contratto con ICCREA, per la realizzazione del fabbricato denominato "Corporea" al netto degli oneri accessori e per Euro 300.433 al debito verso Kerma Prelios a seguito dell'accordo di pianificazione per il rientro dell'esposizione residua per il mutuo Banco Napoli.

I **Debiti v/banche** entro i 12 mesi ammontano ad Euro 135.517 e sono relativi per Euro 75.456 al mutuo contratto con ICCREA al netto degli oneri accessori entro i 12 mesi, per Euro 60.000 al debito per finanziamento verso Kerma-Prelios come sopra specificato e per Euro 62 al saldo negativo del cc presso BNL estinto nel 2024.

I **Debiti v/banche** oltre 12 mesi al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo Iccrea quota oltre 12 mesi	2.986.518
Debito finanziamento Kerma-prelios oltre 12 mesi	300.433
Totale	3.286.951

La voce **Acconti** è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo
Anticipi da clienti	57.710
Anticipi biglietteria	1.957
Anticipo da RC M@nifattura	2.006
Totale	61.673

I **Debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per le somme in contenzioso si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento nell'apposito fondo rischi e oneri al quale si rinvia.

Il saldo include tutte le ragioni di credito dei fornitori della Fondazione, nonché gli interessi per ritardato pagamento che sono di importo non rilevante.

La voce **Debiti tributari** entro 12 mesi accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, così dettagliate:

Descrizione	Importo
Erario c/irpef dipendenti	1.523.606
Erario c/add.le regionale dipendenti	165.965
Erario c/add.le comunale dipendenti	63.835
Erario c/irpef cod. 1002 dipendenti	308.188
Erario c/irpef lav. autonomi	181.716
Erario c/irpef cod. 1004 dipendenti	15.067
Erario c/irpef cod. 4730	13.597
Erario c/irpef cod. 4731	17.975
Erario c/irpef cod. 1012	148.855
Erario cod. 1668-1630 int. rat. irpef	83
Erario Codice 1066	4.336
Irpef c/imposta sostitutiva tfr	84.598
Imp.sost. irpef cod.1845-1846 e cod. 4201	14.969
Erario C/DL Febbraio 2020 Cod-1701	18.777
Erario compensazioni duplicate	11.445
Debito da Rateizzo Equitalia	581.846

Erario c/ IMU	515.508
Debiti per imposte registro	9.114
Debito da Rateizzo Agenzia Entrate	306.412
Debito A.E. Rateizzi decaduti	957.562
Rottamazione quater 2023	400.577
Debiti v/erario per interessi	337.717
Debiti v/erario per sanzioni	457.445
Debiti tarsu e altre imp. Comunali	407.865
Debito per IRAP corrente esercizio	136.604
Debito per IRES corrente esercizio	80.091
Totale	6.763.753

Nell'ambito dei **Debiti tributari** "entro 12 mesi", si forniscono i seguenti dettagli in ordine al periodo di formazione dei seguenti debiti:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
Erario c/Irpef lavoratori dipendenti	369.291	336.847	347.767	469.702	1.523.606
Erario c/Addiz. Regionale dipendenti	55.201	27.914	28.957	53.892	165.965
Erario c/Addiz. Comunale dipendenti	23.273	10.921	11.071	18.570	63.835
Erario c/Irpef cod.1002 dipendenti	84.671	31.815	110.810	80.893	308.188
Erario c/Irpef lav.autonomo	42.507	60.794	47.386	31.030	181.716
Erario c/Irpef cod.1004 dipendenti	10.792	720	3.294	261	15.067
Erario c/Irpef codice 4730	659	4.208	6.099	2.631	13.597
Erario c/Irpef codice 4731	1.327	7.771	5.912	2.965	17.975
Erario c/Irpef codice 1012	23.478	17.744	48.236	59.396	148.855
Erario c/Irpef codice 1668-1630	5	20	40	18	83
Erario c/Irpef codice 1066	--	--	4.336	--	4.336
Erario c/Irpef imposta sostitutiva tfr	6.715	20.478	46.867	10.538	84.598
Erario c/Imp.sost.irpef cod.1845-1846 e cod 4201	4.448	5.024	2.503	2.994	14.969
Totale	622.367	524.256	663.278	732.890	2.542.790

L'importo di alcuni debiti relativi all'anno 2018 e 2019 sono stati oggetto rispettivamente di rateizzo presso Agenzia delle Entrate e delle Riscossioni e di avviso bonario rateizzati nel corso del 2023, invece i debiti relativi all'anno 2020 sono stati rateizzati a seguito di avviso bonario ricevuto nei primi mesi del 2024.

Gli importi rateizzati sono di seguito descritti, relativamente all'importo della sola imposta:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
Erario c/Irpef lavoratori dipendenti	507.825	701.672	369.291	1.578.788
Erario c/Addiz. Regionale dipendenti	42.734	52.822	55.201	150.757
Erario c/Addiz. Comunale dipendenti	14.918	20.892	23.273	59.083
Erario c/Irpef cod.1002 dipendenti	58.315	142.820	84.671	285.806
Erario c/Irpef lav.autonomo	52.245	51.475	42.507	146.227
Erario c/Irpef cod.1004 dipendenti	30.368	86.287	10.792	127.447
Erario c/Irpef codice 4730	2.427	3.540	659	6.626
Erario c/Irpef codice 4731	1.612	2.145	1.327	5.084
Erario c/Irpef codice 1012	11.066	38.108	23.478	72.652
Erario c/Irpef codice 1668-1630	17	5	5	27
Erario c/Irpef codice 1066				
Erario c/Irpef imposta sostitutiva tfr	8.934		6.715	15.649
Erario c/Imp.sost.irpef cod.1845-1846 e cod 4201	6.771	5.029	4.448	16.248
Totale	737.232	1.104.795	622.367	2.464.394

La voce **Debiti tributari** oltre 12 mesi, pari ad Euro 4.704.134, si riferisce esclusivamente alle somme in scadenza a partire dal 2025 relative alle rate inerenti la definizione agevolata dei ruoli esattoriali ed ai rateizzi in essere con l'Agenzia delle Entrate di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Debiti da rateizzo Agenzia Entrate	1.023.148
Debiti per rateizzo Riscossione (ex Equitalia) quota oltre 12 mesi	2.078.681
Rottamazione quater 2023	1.602.305
Totale	4.704.134

La voce **Debiti v/Istituti di previdenza** entro 12 mesi è così composta:

Descrizione	Importo
Debiti TFR Fondo Fon.te	2.397
INPS rateizzato	103.059
Debiti v/INPS	129.407
Debiti v/Inail	-6.988
Debiti v/Fondo Mario Negri	5.022
Debiti v/Fondo Antonio Pastore	2.601
Debiti v/Fasdac	2.283
Debiti v/Fondo Est	96
Debiti TFR Alleata Assicurazioni	2.927
Debiti Tfr Fondo Azimut	527
Debiti I.N.P.S. GESTIONE SEPARATA	1.567
Totale	242.898

La voce **Debiti v/Istituti di previdenza** oltre 12 mesi, pari ad Euro 84.321, si riferisce esclusivamente alle somme in scadenza dal 2025 relative ai rateizzi Inps richiesti ed ottenuti.

Descrizione	Importo
INPS rateizzato quota oltre 12 mesi	84.321
Totale	84.321

Si segnala che con riguardo ai Debiti Tributari e Debiti v/Istituti di previdenza rateizzati presso Agenzia delle Entrate e Riscossione, la Fondazione ha presentato lo scorso 6 febbraio 2023 istanza di adesione alla rottamazione quater per c.ca 3,8 MI di Euro di sorta capitale, rilevando nell'esercizio 2023 una sopravvenienza attiva di Euro 1.125.416 per minori sanzioni e interessi.

La voce **Altri debiti** entro 12 mesi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Debiti diversi quota entro 12 mesi	136.247
Sindacati c/ritenute	34.866
Creditori per 1/5 dello stipendio	1.078
Creditori diversi	16.407
Cauzioni c/gare	527
Debito da delibera CdA 08.07.24	104.071
Dipendenti per salari e rimborsi	238.845
Depositanti titoli a cauzione A.I.C.	7.526
Totale	539.567

I debiti diversi oltre i 12 mesi, pari ad Euro 108.626, è relativo all'accordo transattivo con la società ABC, riclassificato entro i 12 mesi per le quote scadenti nel 2024.

Descrizione	Importo
Accordo transattivo ABC oltre 12 mesi	103.152
(compresi interessi)	
Sindacati c/ritenute	5.474
Totale	108.626

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	3.422.468	61.673	4.576.642
Totale	3.422.468	61.673	4.576.642

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	11.467.887	327.219	648.193	20.504.082
Totale	11.467.887	327.219	648.193	20.504.082

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.422.468	3.422.468		3.422.468
Acconti			61.673	61.673
Debiti verso fornitori			4.576.642	4.576.642
Debiti tributari			11.467.887	11.467.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			327.219	327.219
Altri debiti			648.193	648.193
Totale debiti	3.422.468	3.422.468	17.081.614	20.504.082

E) Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economico temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
24.571.926	36.159.465	(11.587.539)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	331.607	35.827.858	36.159.465
Variazione nell'esercizio	23.218	(11.610.757)	(11.587.539)
Valore di fine esercizio	354.825	24.217.101	24.571.926

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo totale	di cui: importo oltre 5 anni
Risconto passivo contributo Regione 1° lotto	81.578	30.816
Risconto passivo contributo Regione 3° lotto	10.506.566	8.723.504
Risconto passivo contributo Regione 4° lotto	1.593.415	1.331.810
Risconto passivo contributi Corporea edile	10.601.390	9.366.365
Risconto passivo contributi Corporea contenuti	127.500	
Risconto passivo contributi su investimenti	12.975	
Risconto passivo su ricavi da prestazioni	1.293.678	
Rateo per retribuzioni relative alla 14 mensilità	97.674	
Rateo per oneri sociali relativi alla 14 mensilità	29.099	
Rateo per ferie e permessi non goduti	175.588	
Rateo per oneri sociali relativi a ferie e permessi non goduti	52.464	
Altri ratei	0	
Totale	24.571.926	

Sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per l'importo di Euro 19.452.495.

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.922.783	10.051.336	4.871.447

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.436.412	1.609.300	827.112
Altri ricavi e proventi	12.486.371	8.442.036	4.044.335
Totale	14.922.783	10.051.336	4.871.447

Nella voce Ricavi delle Vendite e Prestazioni sono indicati i ricavi derivanti dall'esercizio di attività commerciali da parte della Fondazione; nella voce Altri Ricavi e Proventi trovano allocazione i contributi ricevuti da enti ed istituzioni relativi alle finalità istituzionali della stessa nonché i ricavi per servizi accessori all'attività istituzionale e, per la nuova riconfigurazione, le partite straordinarie.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	503.803	634.050	(130.247)
Ricavi su progetti di formazione	63.002	22.100	40.902
Ricavi delle incubate	14.670	19.454	(4.784)
Fitti attivi aree e uffici	29.000	22.000	7.000
Corrispettivi biglietteria	486.743	326.170	160.573
Corrispettivi Planetario	156.926	103.772	53.154
Ricavi biglietteria Planetario	152.467	57.603	94.864
Ricavi biglietteria Corporea	599.840	266.603	333.237
Corrispettivi attività didattiche	50.975	21.629	29.346
Corrispettivi visite guidate	380.263	137.131	243.132
Abboni e sconti passivi	(1.279)	(1.213)	(66)
Totale	2.436.410	1.609.299	827.111

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi su progetti di formazione per Euro 63.002:

Descrizione	Importo
Progetto STEAM	43.900
Attività Div. E Form. Premio Scuole (Comprensorio "Consorzio Paludi Napoli e Volla")	11.000
Progetto Innovazione Didattica 2023	5.000
Progetto Campania Green	3.102
Totale	63.002

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

Area geografica	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia	2.436.412	2.436.412
Totale	2.436.412	2.436.412

Gli **Altri ricavi e proventi** per Euro 12.486.371 sono costituiti da:

- I *Contributi in c/to esercizio*, pari complessivamente ad Euro 4.500.000, sono così costituiti:
 - quanto ad Euro 2.000.000 dal contributo in conto gestione Regione Campania DD 12 del 27/01/2023;
 - quanto ad Euro 1.000.000 dal contributo in conto gestione Regione Campania DD 126 del 02/11/2023;
 - quanto ad Euro 1.500.000 per contributo legge 6/2000 – legge di bilancio 2023.
- I *Contributi in c/to impianti quota esercizio* per Euro 5.071.611, rappresentano per Euro 1.486.923 la quota di

competenza dell'esercizio dei ricavi proporzionata all'ammortamento dei beni cui i contributi si riferiscono e per Euro 3.584.688 la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio proporzionata ai progetti cui i contributi si riferiscono, in particolare si evidenziano:

Descrizione	Importo
Regione I lotto	10.152
Regione III lotto	356.612
Regione IV lotto	52.321
Corporea Edile	295.946
Corporea Contenuti	765.000
Investimenti su Cultura Crea e Giardini	6.892
Totale	1.486.923

Descrizione	Importo
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università L'Orientale)	5.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università degli Studi di Salerno)	15.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università Suor Orsola Benincasa)	8.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università di Napoli Parthenope)	10.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università del Sannio)	5.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università L. Vanvitelli)	10.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Unina Federico II)	40.000
Progetto Regione Campania LUQ (avviso Musei DD 82 del 24 05 2023)	15.000
Progetto CNR-CIIF 2023	185.350
Progetto Stronger	8.583
Progetto AI Leap	4.050
Progetto Regione Campania (La Scienza in Scena 2023, art. 6 della LR 7/2003 anno 2023 – DD 555 del 10 07 2023)	32.500
Progetto Regione Campania (Bando Musei – Le Mani e la Mente –Avviso pubblico D.D. n. 2 del 30/01/2023, ammesso a finanziamento con DD 78 del 12 05 2023)	10.825
Progetto Regione Campania – POC 2023 – Futuro Remoto 2023	97.215
MUR – accordo programma 20_00040	106.753
Progetto SurrondeDe By Scence	42.000
Progetto Playng with Protons	21.955
Progetto Regione Campania (Prg Strategico Manifattur@ 4.0)	2.803.431
Progetto Regione Campania (Distretto Mare 2023)	53.448
Progetto Graditi	7.956
Regione Campania POC 2022– Futuro remoto quota competenza 2023	25.384
Progetto PSR TANKAGE	14.508
Progetto ERASMUS	26.394
Progetto GOSTEAM	11.153
Progetto SEISMOLAB	25.183
Totale	3.584.688

- La voce *Vari* per Euro 2.914.760 che risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Corrispettivi shop gadget	91.342
Corrispettivi shop libri	8.827
Corrispettivi parcheggio	97.907
Rivalsa costi	38.085
Altri ricavi	16.569
Indennizzo Assicurativo	7.455
Sopravvenienze attive	2.653.235
Sopravvenienze Attiva Fabbr. Corporea	560
Proventi diversi	780
Totale	2.914.760

Si segnalano inoltre tra le sopravvenienze attive i seguenti importi più significativi:

- Euro 1.125.416 per riduzione esposizione debitoria per adesione alla Rottamazione Quater Prott. W2023063008714823 e W2023020601740209 per debiti tributari e previdenziali rateizzati presso Agenzia delle Entrate e elle Riscossioni relativamente 3,8 MI di Euro di sorta capitale;
- Euro 263.099 ed Euro 717.802 per storno dell'accantonamento eseguito per sanzioni tributarie e relativi interessi per rettifiche e integrative IVA presentate al netto di quanto riportato negli avvisi pervenuti rispettivamente per le sanzioni IVA 2013 e 2015;
- Euro 210.490 per adeguamento quota di competenza 2022 Progetto Manifattura Campania;
- Euro 175.500 per adeguamento importo del contributo annualità 2021 tabella triennale MUR. Nel bilancio 2021, a conto economico, in continuità con i precedenti esercizi tra gli Altri ricavi, nelle more della pubblicazione della tabella ex lege 6/2000 il contributo MUR è stato registrato per € 1.225.500. Solo a marzo 2023 veniva approvata la tabella di cui perveniva formale comunicazione il 19 maggio 2023 per un contributo di € 1.401.000, per la cui differenza si è provveduto a rilevare la sopravvenienza per la differenza tra quanto iscritto a bilancio 2021 ed il maggior contributo assegnato;
- Euro 80.000 per storno accantonamento eseguito a Fondo Rischi IMU 2017 a seguito della sentenza 12600/2023 depositata il 21/09/2023;
- Euro 39.686 per stralcio debito a seguito di accordo transattivo con legali e consulenti e per debiti prescritti;
- Euro 17.500 per storno fondo rischi all'esito positivo della causa con il fornitore Genesi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.486.658	10.495.247	5.991.411

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	211.439	192.471	18.968
Servizi	3.823.727	2.991.703	832.024
Godimento di beni di terzi	94.803	67.514	27.289
Salari e stipendi	3.207.774	2.716.905	490.869
Oneri sociali	743.286	669.681	73.605
Trattamento di fine rapporto	282.902	456.645	(173.743)
Altri costi del personale	119.081	75.692	43.389
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	144.553	37.383	107.170
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.760.845	2.063.005	1.697.840
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.392	46.126	(41.734)
Variazione rimanenze materie prime	(12.724)	10.116	(22.840)
Accantonamento per rischi	2.937.720	337.344	2.600.376
Oneri diversi di gestione	1.168.860	830.662	338.198
Totale	16.486.658	10.495.247	5.991.411

Si segnala che l'incremento rispetto al dato del 2022 dei costi caratterizzanti le categorie Materie prime, Servizi, Salari e Stipendi e Oneri sociali, Ammortamenti è relativo al progetto Manifattur@ Campania: Industria 4.0.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Acquisti Materiale suss. e di cons.	10.907
Materiale allestimento mostre	102.410
Materiale Didattica	7.151
Materiali destinati vendita SHOP	58.260
Libri destinati vendita SHOP	5.623
Acquisto DPI	2.366
Materiale pubblicitario	5.342
Materiale per manutenzione	14.802
Combustibili e Carburanti Auto	1.439
Cancelleria e varie	4.699
Abbuoni e sconti Attivi	(1.559)
Totale	211.439

Si evidenzia, di seguito, il dettaglio dei **Costi per servizi**:

Descrizione	Importo
Viaggi e trasferte	92.240
Viaggi e trasferte Presidenza	13.838
Spese di rappresentanza Presidenza	6.855
Spese di rappresentanza Direttore	
Generale	409
Spese autostradali	107
Rimb. spese	4.370
Sp. da Azioni Legali e Precetti	28.618
Spese Di Energia Elettrica	399.571
Spese Telefoniche	3.776
Spese Telefonia Mobile	6.217
Spese Acqua	69.299
Spese Gas	1.277
Manutenzione extra contratto	117.643
Contratti di manutenzione	360.624
Manutenzioni e ass.za software	112.215
Manutenzione Fabbricati	240.406
Manutenzione Autovetture	518
Consulenze da Contratti	300.903
Compenso borsisti	19.294
Contributo Inps gest.separata	19.751
Prestazioni occasionali	29.987
Costo Inail lavoro accessorio	339
Costo da delibera CdA 08.07.2024	85.026
Servizi da terzi	486.806
Inserzioni pubblicitarie	51.626
Servizi per allestimenti mostre	9.748
Servizio guide ed animazioni	258.496
Pulizie sede e locali	329.641
Costi per partecip. fiere e mostre	3.614
Prog.Grafica, Stampa e Allestimento	47.234
Costi per adempimenti amministrativ	9.074
Trasporti	5
Servizi di catering	72.365
Servizi di Immagine e Comunicazione	61.901
Spese vigilanza	297.698
Legali e consulenze	88.943
Postali e spedizioni	2.645
Spese di Ospitalità	1.456
Premi assicurativi	100.493
Formazione del personale	1.583
Spese bancarie	17.133
Compensi Coll.Sindacale	39.980
Costi indeducibili fiscalmente	7.480
Royalty	22.525
Totale	3.823.727

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce è di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Noleggio attrezature	73.093
Noleggio impianti telefonici	12.183
Noleggio pullman	9.527
Totale	94.803

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il saldo della voce è di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Stipendi Personale Dipendente	3.207.774
Oneri Sociali	738.401
Assicurazione infortuni Inail	4.885
Accantonamento TFR	272.364
Imposta sostitutiva TFR	10.538
Incentivi all'esodo	43.009
Altri Costi Del Personale	76.073
Totale	4.353.043

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	21	17	4
Impiegati	65	51	14
Operai	5	5	
Totale	93	76	17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	2	21	65	5	93

Si segnala che l'incremento del 2023 è relativo alle assunzioni a tempo determinato, tutte cessate, attivate sul progetto Manifattur@.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti sono eseguiti con le seguenti aliquote:

Descrizione	Importo
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

L'ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 144.553.

Descrizione	Importo
Amm. Software capitalizzato	109.070
Amm. Oneri pluriennali	9.379
Amm. Spese di Progettazione	26.104
Totale	144.553

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati eseguiti con le seguenti aliquote:

Descrizione	Importo
Fabbricati industriali e civili	2%
Opere a verde	2%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	15%
Attrezzature varie e minute	15%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori e macchine d'ufficio	20%
Autovetture	25%
Allestimenti	15%
Filmati	15%
Attrezzature video	15%
Costruzioni leggere	10%

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del

cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

In particolare per i fabbricati è stata stimata una vita utile di 50 anni e, pertanto, sono ammortizzati con l'aliquota del 2%.

Le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 3.760.845.

Descrizione	Importo
Ammortamento Fabbricati	507.905
Ammortamento Fabbricati Corporea	300.955
Amm.Impianti generici e specifici	133.918
Amm.to Attrezzature	89.928
Amm.to Attrezzature Video	36.286
Amm.to Mobili e Arredi	84.926
Amm.to Macchine Elettroniche	1.526.060
Amm.to allestimenti riutilizzabili	55.101
Amm.to Allestimenti Corporea	1.015.132
Amm.to imp. multimediali	3.986
Amm.to costruzioni leggere	1.536
Amm.to opere a verde	4.113
Amm.to massa vestiario	1.000
Totale	3.760.845

Si segnala che gli acquisti per immobilizzazioni materiali e immateriali relativi al progetto Manifattur@ eseguiti nell'esercizio, per l'importo complessivo di 1.817.764 Euro, iva (indetraibile) inclusa, sono stati interamente ammortizzati nello stesso esercizio, trattandosi di acquisiti strumentali al progetto concluso al 31 12 2023.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti verso clienti sono stati svalutati per adeguarli al presunto valore di realizzo, con accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 4.392, relativo al residuo credito non finanziario verso la controllata Cuen Srl in liquidazione.

Accantonamenti per rischi

Ai fini di una corretta rappresentazione dei dati di Bilancio risulta necessario procedere ad una serie di accantonamenti relativi ad accadimenti negativi; tali eventi troveranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Di seguito l'indicazione analitica delle singole voci che compongono la posta di Bilancio:

Descrizione	Importo
Adeguamento Rischio azioni legali in corso	19.528
Adeguamento Rischio IMU 2004-2008 (esito giudizio revocazione)	1.123.682
Rischio int. mora anno 2023 Mutuo ICCREA - Integrazione	80.000
Rischio PER INTERESSI azione legale Caiazzo	18.600
Rischio azione legale Security Service	250.000
Rischio Carnevale (causa per danno auto al parcheggio)	2.500
RISCHIO IMU ANNI 2019-2022	1.154.728
RISCHIO IMU ANNI 2018	288.682
Totale	2.937.720

Oneri diversi di gestione

La voce comprende le seguenti poste di bilancio:

Descrizione	Importo
Compensi per diritti	37.115
Diritti Siae	2.180
Compensi per riscossione	18
Perdite Su Crediti	8.171
Costi per Omaggi	150
Quote associative	14.531
Libri Riviste Giornali Abbonamenti	3.907
Tasse possesso automezzi	143

Imposte di registro	1.060
Diritti Camerali	18
Imposte e tasse	118.751
Tassa di possesso autovetture	336
Sanzioni per Debito Erariale	454.145
I.M.U. Imposta Municipale Unica	186.318
Donazioni Telethon, liberalità e Premi	250
Iva indetraibile costi comuni	16.659
Bolli tratte ctb unificato	5.704
Sopravvenienze Passive	318.399
Diff. cambi pass. Da Adeguamento	974
Insussistenze passive	22
Diritti di notifica	9
Totale	1.168.860

Tra le sopravvenienze passive si segnalano di seguito gli importi più significativi:

- Euro 125.673 relativamente al ricalcolo del contributo MUR ex legge 6 2000 annualità 2021 all'esito della rendicontazione per costi non ritenuti eleggibili (per quota di ammortamento dell'esercizio di beni per attività di divulgazione scientifica degli esercizi precedenti non già oggetto di altra copertura finanziaria);
- Euro 126.684 per adeguamento imposte esercizi precedenti (2018-19) in sede di accoglimento rateizzi;
- Euro 35.651 in ottemperanza alla sentenza relativa a contenzioso con ex dipendente.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(536.683)	(478.773)	(57.910)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.558	530.212	(528.654)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(538.241)	(1.008.985)	470.744
Totale	(536.683)	(478.773)	(57.910)

Ripartizione degli interessi e altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.558	1.558
Totale	1.558	1.558

Proventi finanziari diversi dai precedenti

Descrizione	Importo
Interessi attivi su c/c bancari	150
Interessi moratori attivi	1.408
Totale proventi finanziari	1.558

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debti verso banche	23.283
Altri	514.957
Totale	538.241

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	20.613	20.613
Sconti o oneri finanziari	2.670	2.670
Interessi su finanziamenti	514.957	514.957
Arrotondamento	1	1
Totale	538.241	538.241

Descrizione	Importo
Interessi Passivi Su Mutui	20.613
Oneri accessori su finanziamento	2.670
Interessi passivi diversi	2.190
Int. passivi per deb v/ist prev.li	5.934
Interessi passivi su debiti erario	362.428
Interessi moratori	144.405
Totale	538.241

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(868.180)	35.294	(903.474)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	224.900	7.566	217.334
IRES	80.730		80.730
IRAP	144.170	7.566	136.604
Imposte differite (anticipate)	(1.093.080)	27.728	(1.120.808)
IRES	(1.093.080)	27.728	(1.120.808)
Totale	(868.180)	35.294	(903.474)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(2.100.558)	
Onere fiscale teorico (%)	24	(504.134)
Variazioni in aumento:		
Imposta Municipale Propria (quota 100%)	155.659	
Sopravvenienze passive	312.346	
Spese telefoniche	4.435	
Spese per autovetture	2.035	
Multe, ammende e sanzioni	455.136	
Accantonamento svalutaz.crediti inded.art.106	11.761	
Accantonamento rischi	2.937.720	
Tassa smaltimento rifiuti non pagata	110.606	
COSAP non pagata	6.206	
Canone Patrimoniale Esposiz.Pubblicitaria non pagata	1.501	
Costi non deducibili	7.480	
Ammortamenti non deducibili	1.638.520	
Interessi da ROL non deducibili	367.245	
Totale variazioni in aumento	6.010.649	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.442.556.
Variazioni in diminuzione:		
Sopravvenienze attive non tassabili	(2.224.822)	
Recupero interessi passivi da ROL		
IRAP deducibile per imposte pagate 2023	(3.404)	
Totale variazioni in diminuzione	(2.228.226)	
Onere fiscale teorico (%)	24	(534.774)

Imponibile fiscale	1.681.865	
Onere fiscale teorico (%)	24	403.648
Perdite fiscali riportabili	(1.345.492)	
Onere fiscale teorico (%)	24	(322.918)
Imposte sul reddito dell'esercizio		80.730

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.731.280	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	284.845
Variazioni in aumento:		
Co.co.pro., lavoro autonomo occasionale, utili spett.associati	29.987	
IMU	186.318	
Tassa smaltimento rifiuti non pagata	110.606	
COSAP non pagata	6.206	
Canone Patrimoniale Espozit.Pubblicitaria non pagata	1.501	
Multe, ammende e sanzioni	455.136	
Perdite su crediti	8.171	
Totale variazioni in aumento	797.925	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	39.657
Variazioni in diminuzione:		
Contributi assicurativi Inail	(477)	
Deduzione dipendente a tempo indeterminato	(3.612.325)	
Deduzione per apprendisti/disabili	(15.606)	
Ulteriore deduzione (comma 4-bis art.11)	(0)	
Totale variazioni in diminuzione	(3.628.408)	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	(180.332)
Imponibile Irap		
	2.900.797	
IRAP corrente per l'esercizio		144.170

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

In bilancio risultano iscritti crediti per imposte anticipate derivanti da riprese fiscali temporanee per Euro 2.647.656, al netto dell'incremento dell'esercizio di Euro 1.166.873 del decremento relativo all'utilizzo dei crediti per fiscalità anticipata degli anni precedenti pari ad Euro 73.793.

Il credito per imposte anticipate è stato adeguato ai valori correnti mediante la rilevazione dell'incremento di imposte anticipate per Euro 1.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In bilancio non risultano iscritte imposte differite non ricorrendone i presupposti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2023 Effetto fiscale IRES	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2023 Effetto fiscale IRAP	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2022 Effetto fiscale
Imposte anticipate attinenti a riprese temporanee:						
IMU dell'anno non pagata (quota 40%)	(155.659)	(37.358)			(24.527)	(5.887)
Tarsu non pagata	(110.606)	(26.545)			(90.309)	(21.674)
Cosap non pagata	(6.206)	(1.489)			(6.206)	(1.489)
Canone Patr.Esp.Pubb.non pagato	(1.501)	(360)			(1.127)	(270)
Accantonamento fondo rischi per I.M.U. (anni pregressi)	(2.567.092)	(616.102)			(300.000)	(72.000)

Altri accantonamento fondo rischi	(370.629)	(88.951)	(37.344)	(8.962)
Accantonamento svalutaz.crediti dell'anno			(46.126)	(11.070)
Accantonamento svalutaz.crediti inded.ex art.106	(11.761)	(2.823)	(20.821)	(4.997)
Amm.ti eccedenti ded.	(2.638.520)	(393.245)		(1)
Eserc.successivii				
Arrotondamenti		(1)		(1)
Totale imposte anticipate attinenti a riprese temporanee:	(4.861.973)	(1.166.873)	(526.460)	(126.350)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili:				
Perdita fiscale dell'esercizio				
Utilizzo perdite fiscali riportabili				
Utilizzo Imposte anticipate anni precedenti attinenti a riprese temporanee:				
Rinuncia compensi CDA anni precedenti				
Utilizzo fondo altri rischi	264.680	65.523	565.801	135.792
Recupero imposte anni precedenti pagate nell'esercizio	42.482	10.196	75.669	18.161
Utilizzo amm.ti eccedenti degli anni precedenti	309	74	520	125
Utilizzo f.do svalut.crediti				
Arrotondamenti				
Totale utilizzo imposte anticipate	307.472	73.793	641.990	154.078
Adeguamento del credito per imposte anticipate				
Imposte anticipate per adeguamento del credito		(1)		(1)
Arrotondamenti		1		1
Totale imposte anticipate nette		(1.093.080)		27.728
Imposte differite:				
Adeguamento del fondo imposte differite				
Imposte differite per variazione aliquota Ires				
Imposte differite eccedenti per utilizzo perdite fiscali riportabili				
Totale Imposte differite				
Imposte anticipate/differite nette		(1.093.080)		27.728

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Sindaci
Compensi	39.980

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, c.c.)

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			

Impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine	28.819.166	28.819.166
	28.819.166	28.819.166

Gli *altri conti d'ordine* si riferiscono:

- alle ipoteche iscritte a favore del San Paolo Banco di Napoli per un importo pari a Euro 6.000.000;
- all'ipoteca iscritta a favore di ICCREA per un importo di Euro 3.000.000;
- all'ipoteca volontaria iscritta a favore della Generali Italia S.p.A. per un importo di Euro 5.100.000;
- all'ipoteca iscritta a favore della Generali S.p.A. per un importo di Euro 14.000.000.

Le ipoteche sono accese sugli immobili di Città della Scienza come da atto di surrogazione stipulato in data 30/12/2014 tra UBI Banca, MPS Capital Service S.p.A., Generali Italia S.p.A. e Fondazione Idis - Città della Scienza a garanzia degli indennizzi assicurativi e come da Atto di transazione del 2 agosto 2019 Generali si è dichiarata disponibile a prestare il proprio assenso alla cancellazione delle residue ipoteche iscritte.

- alle fidejussioni rilasciate da Assitalia pari ad Euro 719.166.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Superata la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19, nel corso del 2022 si sono manifestate e tuttora proseguono, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento energetico. La nostra società sta fronteggiando tali problematiche.

La Fondazione, svolgendo l'attività museale e di organizzazione di eventi scientifici ed a carattere convegnistico, ha proseguito l'adozione delle seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- proroga del ricorso al "lavoro agile" per le categorie previste dalle misure governative (fragili);
- sanificazione degli ambienti di lavoro.

Il 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria scoppiata poco più di tre anni prima, l'11 marzo 2020, con la dichiarazione di inizio pandemia.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito meglio riportato:

a) in riferimento a contribuzioni correlate a specifici progetti:

Progetto Futuro Remoto 2023 (Università L'Orientale)	5.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università degli Studi di Salerno)	15.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università Suor Orsola Benincasa)	8.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università di Napoli Parthenope)	10.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università del Sannio)	5.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Università L. Vanvitelli)	10.000
Progetto Futuro Remoto 2023 (Unina Federico II)	40.000
Progetto Regione Campania LUQ (avviso Musei DD 82 del 24 05 2023)	15.000
Progetto CNR-Clif 2023	185.350
Progetto Stronger	8.583
Progetto AI Leap	4.050
Progetto Regione Campania (La Scienza in Scena 2023, art. 6 della LR 7/2003 anno 2023 – DD 555 del 10 07 2023)	32.500
Progetto Regione Campania (Bando Musei – Le Mani e la Mente –Avviso pubblico D.D. n. 2 del	10.825

30/01/2023, ammesso a finanziamento con DD 78
del 12 05 2023)

Progetto Regione Campania – POC 2023 – Futuro Remoto 2023	97.215
MUR – accordo programma 20_00040	106.753
Progetto Surronde By Scence	42.000
Progetto Playng with Protons	21.955
Progetto Regione Campania (Prg Strategico Manifattur@ 4.0)	2.803.431
Progetto Regione Campania (Distretto Mare 2023)	53.448
Progetto Graditi	7.956
Regione Campania POC 2022– Futuro remoto quota competenza 2023	25.384
Progetto PSR TANKAGE	14.508
Progetto ERASMUS	26.394
Progetto GOSTEAM	11.153
Progetto SEISMOLAB	25.183

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Riccardo Villari - Presidente
dr.ssa Giuseppina Tommasielli – Vicepresidente
dr. Giovanni Palladino - Consigliere

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

Sede in VIA COROGLIO 104 - 80124 NAPOLI (NA)
 Patrimonio Euro 15.676.921
 Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 95005580634
 Partita IVA: 05969960631 - N. Rea: 498497

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 1.232.378, al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 3.909.790, delle imposte correnti sul reddito d'esercizio, pari ad Euro 224.900 e delle imposte anticipate sul reddito dell'esercizio pari ad Euro (1.093.080).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività**Attività svolte**

La Fondazione opera nel settore della diffusione e valorizzazione della cultura scientifica, e della promozione dell'innovazione scientifica e tecnologica nel tessuto produttivo: in Italia, in Europa e nel mondo. Il centro operativo è la Città della Scienza, localizzata nell'area ex-industriale del quartiere di Bagnoli in Napoli.

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.143.721	19.376.098	(1.232.377)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Patrimonio soci fondatori	565.758			565.758
Patrimonio soci benemeriti	16.888			16.888
Donazioni	5.964.131			5.964.131
Riserve da rivalutazione	9.130.144			9.130.144
Totale patrimonio vincolato	15.676.921			15.676.921
Riserve per donazioni				
Riserva per conversione in Euro				
Riserve da rivalutazione	3.247.242		(957.978)	2.289.264
Riserva straordinaria				
Riserva da contributi istituzionali in denaro	1.304.290			1.304.290
Riserva da contributi istituzionali in beni	105.622			105.622
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	2
Avanzo (perdita) portati a nuovo				
Avanzo (perdita) dell'esercizio	(957.978)		(1.232.378)	(1.232.378)
Totale Capitale di Funzionamento	3.699.177		(2.190.357)	(957.978)
Totale Patrimonio e Capitale di Funzionamento	19.376.098			18.143.721

Le voci che compongono il Patrimonio Netto non trovano variazioni significative nella composizione di base. La variazione del Patrimonio è data dalla perdita di esercizio.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nell'esercizio 2023, il paese ha definitivamente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate ancora grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei. Inoltre, il perdurare del conflitto militare tra Federazione Russa e Ucraina, in piena Europa, e l'inizio del conflitto in Palestina ha comportato problematiche in termini di approvvigionamento delle risorse energetiche e la stabilizzazione verso l'alto dei prezzi, a seguito della spirale inflazionistica dell'ultimo anno.

Di conseguenza, l'economia nazionale ne ha tratto grosso slancio e i risultati macroeconomici rilevati sono quasi tutti di segno positivo, a parte il tasso d'inflazione che, a partire dai mesi primaverili ha cominciato a crescere in misura marcata fino a raggiungere livelli che non si vedevano da alcuni decenni. In questo contesto di policrisi, l'andamento economico mondiale nella seconda parte del 2023, lo scenario economico globale si è indebolito, in Europa per gli impatti negativi dell'inflazione ancora elevata e della stretta monetaria, negli emergenti per la dinamica dell'economia cinese che sta stentando più dell'atteso.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2023 si sono notevolmente inasprite nell'ambito del pubblico impiego le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei pubblici servizi. Quindi, il clima sociale resta però piuttosto teso a causa delle tensioni inflazionistiche che hanno eroso parte del potere d'acquisto.

Previsioni anno 2024 per effetto dei conflitti mondiali

Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre 2023 la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026. Inoltre, il Consiglio Direttivo della BCE ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsivo (Banca d'Italia, 2023).

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Fondazione

La Fondazione Idis si riconferma anche per il 2023 la struttura italiana della diffusione scientifica più innovativa e in grado di attivare un'azione e una riflessione a 360° sul ruolo della scienza e della tecnologia nella società, nell'economia e nella vita quotidiana. In sintesi, la Città della Scienza, nel 2022, ha lavorato per essere:

- un centro propulsore del dibattito in campo nazionale, europeo ed internazionale sul rapporto tra scienza e società;
- una struttura di progettazione e sperimentazione nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica;
- una struttura di progettazione e sperimentazione nel campo della didattica delle scienze, dell'innovazione didattica, dell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- un centro per la creazione e l'attrazione d'impresa nell'area napoletana e campana;
- un polo della cooperazione nel campo dello sviluppo eco-compatibile e del partenariato scientifico e culturale in ambito mediterraneo, europeo, internazionale;
- il punto di partenza, grazie alle proprie attività, per la ripresa e la rinascita dell'area di Bagnoli e quindi per la città di Napoli;
- uno strumento del coinvolgimento sociale e della partecipazione pubblica alle scelte di civiltà.

È, peraltro, proprio il successo, conseguito nell'ideare, progettare, realizzare e gestire la Città della Scienza di Napoli, che impone di contribuire al rilancio anche in Italia di attività coerenti con i seguenti obiettivi, che da sempre hanno caratterizzato l'attività della Fondazione:

- contribuire a ridurre il gap – sempre più drammatico ed evidente nella società globalizzata – tra sviluppo tecnologico e qualità sociale e il paradosso di uno “sviluppo senza innovazione”;
- valorizzare il ruolo e la credibilità dei ricercatori e degli scienziati a livello sociale, in un momento storico di grave crisi di legittimazione democratica degli “esperti”;
- contrastare fenomeni di ignoranza scientifica di ritorno (cfr. la diffusione di fake news e correnti antiscientifiche nella società) che rischiano di far compiere al nostro Paese pericolosi passi all’indietro
- sostenere e accompagnare il dibattito sulle nuove tecnologie nella pratica educativa e nella didattica;
- accrescere la consapevolezza della dimensione europea, sempre più sotto attacco, tra le giovani generazioni;
- mettere la cittadinanza tutta, e in particolare le giovani generazioni, in condizione – attraverso la diffusione della cultura scientifica e dell’innovazione – di partecipare alle grandi scelte relative al futuro della civiltà per un modello di sviluppo consapevole;
- rafforzare le relazioni fra cittadini e mondo della ricerca;
- stimolare l’impegno del mondo della ricerca a dedicare un maggiore e più sistematico sforzo (tramite strutture come Città della Scienza) a rafforzare l’alleanza scienza/società.

Per conseguire questi obiettivi, la Fondazione idis-Città della Scienza anche nel 2023 ha lavorato attivamente per sviluppare riflessioni, partenariati e progetti, sui temi della didattica e dell’educazione alla scienza e all’innovazione; della partecipazione sociale alle scelte nel campo dello sviluppo sostenibile, sia in ambito europeo che mediterraneo.

La Città della Scienza, ancora nel corso del 2023, si è posta l’obiettivo strategico di contribuire a ridefinire un nuovo modello di sviluppo per la Campania e il Mezzogiorno d’Italia anche promuovendo azioni di cooperazione internazionale in campo economico e culturale, come testimonia l’intensa attività sviluppata nei confronti della Cina.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	2.436.412	1.609.300	802.976
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(2.130.805)	1.027.092	677.333
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(8.978.315)	(1.456.766)	(1.922.438)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.232.378)	(957.978)	(341.823)
Attività fisse	68.952.329	70.930.708	71.766.294
Patrimonio netto complessivo	18.143.721	19.376.098	20.334.073
Posizione finanziaria netta	(2.482.897)	(2.452.751)	(3.314.083)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	14.922.783	10.051.336	8.439.046
margine operativo lordo	(2.130.805)	1.027.092	677.333
Risultato prima delle imposte	(2.100.558)	(922.684)	(354.520)

Nonostante i flussi di pubblico delle aree espositive - che hanno raggiunto i numeri del 2017, anno dell’inaugurazione di Corporea – ed il fatto che le attività convegnistiche abbiano registrato i risultati del 2019, ante pandemia, sul risultato negativo di esercizio pesano, con riflessi anche finanziari, sia poste per sopravvenienze ed accantonamenti relativi ad esercizi precedenti che lo stralcio del progetto Manifattur@ Campania: Industria 4.0.

In data 18/07/2024 con D.D. 537 la DG per lo Sviluppo economico e le Attività produttive ha ammesso l’intervento Progetto Strategico Regionale "Manifattur@ Campania: Industria 4.0 a finanziamento a valere sulle risorse programmate sul POC 2014/2020 nell’ambito delle misure di salvaguardia del POR/FESR 2014/2020 per Euro 4.797.133, ritenendo non eleggibili 1,8 MI di Euro, tra i quali Beni e Strumentazioni, Consulenze e Costi del Personale.

Lo stralcio del progetto, qualificabile come lotto funzionale, ammesso a finanziamento sul POC per il valore sopraindicato ha comportato per l'esercizio 2023 c.ca 1,8 Ml di costi, comprensivi della relativa quota di iva indetraibile, non oggetto di copertura economica.

Sul risultato di esercizio hanno inciso inoltre poste provenienti da esercizi precedenti e più precisamente:

- Euro 2.937.720 di costi per accantonamenti a Fondo rischi, di cui Euro 2.567.092 per adeguamento rischio ICI 2004-2008 e IMU 2018-2022,
- e Euro 318.399 per sopravvenienze passive, di cui Euro 125.673 relativamente al ricalcolo del contributo MUR ex legge 6 2000 annualità 2021 a seguito di costi non ritenuti eleggibili, Euro 126.684 per adeguamento imposte esercizi precedenti (2018-19) in sede di accoglimento rateizzi, Euro 35.651 in ottemperanza alla sentenza relativa a contenzioso con ex dipendente.

Queste poste solo in parte sono bilanciate dalle sopravvenienze attive, riferibili a precedenti esercizi, pari ad Euro 2.653.235, di cui tra le più significative si segnalano:

- Euro 1.125.416 per riduzione esposizione debitoria per adesione alla Rottamazione Quater Prot. W2023063008714823 e W2023020601740209 per debiti tributari e previdenziali rateizzati presso Agenzia delle Entrate e delle Riscossioni.
 - Euro 263.099 ed Euro 717.802 per storno dell'accantonamento eseguito per sanzioni tributarie e relativi interessi per rettifiche e integrative IVA presentate al netto di quanto riportato negli avvisi pervenuti rispettivamente per le sanzioni IVA 2013 e 2015;
 - Euro 210.490 per adeguamento quota di competenza 2022 Progetto Manifattura Campania;
 - Euro 175.500 per adeguamento importo del contributo annualità 2021 tabella triennale MUR.
- Nel bilancio 2021, a conto economico, in continuità con i precedenti esercizi tra gli Altri ricavi, nelle more della pubblicazione della tabella ex legge 6 2000 il contributo MUR è stato registrato per € 1.225.500. Solo a marzo 2023 veniva approvata la tabella di cui perveniva formale comunicazione il 19 maggio 2023 per un contributo di € 1.401.000, per la cui differenza si è provveduto a rilevare la sopravvenienza tra quanto iscritto a bilancio 2021 ed il maggior contributo assegnato;
- Euro 80.000 per storno accantonamento eseguito a Fondo Rischi IMU 2017 a seguito della sentenza 12600 2023 depositata il 21 09 2023.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	2.436.412	1.609.300	827.112
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	4.753.510	6.958.909	(2.205.399)
Valore della produzione operativa (VP)	7.189.922	8.568.209	(1.378.287)
Costi esterni operativi	4.117.245	3.261.804	855.441
Costo del personale	4.353.043	3.918.923	434.120
Oneri diversi tipici	850.439	360.390	490.049
Costo della produzione operativa	9.320.727	7.541.117	1.779.610
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(2.130.805)	1.027.092	(3.157.897)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.847.510	2.483.858	4.363.652
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(8.978.315)	(1.456.766)	(7.521.549)
Risultato dell'area finanziaria	(536.683)	(478.773)	(57.910)
Risultato corrente	(9.514.998)	(1.935.539)	(7.579.459)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	7.414.440	1.012.855	6.401.585
Risultato prima delle imposte	(2.100.558)	(922.684)	(1.177.874)
Imposte sul reddito	(868.180)	35.294	(903.474)
Risultato netto	(1.232.378)	(957.978)	(274.400)

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Utile operativo per dipendente	(16.816)	(5.841)	(2.471)
Utile netto per dipendente	(13.251)	(12.605)	(4.558)

Ricavi delle vendite per dipendente	26.197	21.175	10.706
-------------------------------------	--------	--------	--------

Principali dati patrimoniali

L'attivo patrimoniale riclassificato della società, in dettaglio, confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro): **Immobilizzazioni**

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
134.817	130.797	4.020

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	98.436	461.557	559.993
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.551	346.645	429.196
Valore di bilancio	15.885	114.912	130.797
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	132.806	15.767	148.573
Ammortamento dell'esercizio	109.070	35.483	144.553
Totale variazioni	23.736	(19.716)	4.020
Valore di fine esercizio			
Costo	231.243	477.324	708.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.622	382.128	573.750
Valore di bilancio	39.621	95.196	134.817

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Il costo storico *all'inizio dell'anno* è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	2.350.701	2.334.816			15.885
Altre:	551.388	436.477			114.911
- <i>Oneri pluriennali</i>	360.249	331.370			28.879
- <i>Spese incrementative su beni di terzi</i>	20.842	20.842			0
- <i>Costi sistema qualità</i>	11.276	11.276			0
- <i>Costi di progettazione</i>	159.021	72.989			86.032
	2.767.537	2.733.907			130.796

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno, sono di seguito dettagliati:

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Software capitalizzato	15.885	132.806		109.070	39.621
Diritti e brevetti	15.885	132.806		109.070	39.621

L'incremento dell'esercizio è relativo per 96.819 Euro all'acquisto di software per piattaforma applicativa sezione CDS

4.0 relativo al progetto Manifattur@ il cui costo è stato interamente ammortizzato (100%) nell'esercizio e per 35.987 Euro all'acquisto di un software per l'infrastruttura informatica per la gestione da remoto degli impianti di Corporea.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali**, al netto dei fondi di ammortamento, sono così dettagliate:

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Oneri pluriennali	28.880			9.379	19.501
Costi sistema qualità	0				0
Costi di progettazione	86.039	15.766		26.104	75.695
	114.919	15.766		35.483	95.196

L'incremento dei *costi di progettazione* è relativo a servizi di progettazione di interventi di riqualificazione del patrimonio di CdS nello specifico alla progettazione e direzione lavori dell'impianto di raffreddamento e trasferimento utenze UPS e del nuovo impianto elettrico della sala Newton.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati, sistematicamente, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non ancora entrati in funzione, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, non si è provveduto ad eseguire gli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
69.995.959	69.654.358	(1.658.399)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	79.176.315	1.747.716	1.574.578	12.543.086	269.490	95.311.185
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.545.477	1.532.194	1.511.330	11.067.826		25.656.827
Valore di bilancio	67.630.838	215.522	63.248	1.475.260	269.490	69.654.358
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.564	160.559	148.390	1.652.831	129.102	2.102.446
Ammortamento dell'esercizio	810.395	133.918	130.200	2.686.332		3.760.845
Totale variazioni	(798.831)	26.641	18.190	(1.033.501)	129.102	(1.658.399)
Valore di fine esercizio						
Costo	79.187.878	1.908.275	1.722.968	14.195.917	398.592	97.413.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.355.871	1.666.112	1.641.530	13.754.158		29.417.671
Valore di bilancio	66.832.007	242.163	81.438	441.759	398.592	67.995.959

Gli immobili costituenti "Città della Scienza" sono stati rivalutati ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/2008, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

La parte dei cespiti per i quali non è stato sostenuto un costo, perché facente parte della donazione avvenuta il 25/05/1998 dalla C.D.S. s.r.l. alla Fondazione IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA, non viene ammortizzata.

Il valore dei terreni, al 31/12/2023 pari ad Euro 2.047.635, è costituito:

- quanto ad Euro 1.634.159 dal valore dei terreni costituenti l'area di sedime del fabbricato denominato "Corporea";
- quanto ad Euro 413.476 dal valore dei terreni costituenti l'area di sedime degli altri fabbricati destinati a "Città della Scienza".

La Rivalutazione dei fabbricati

Per la rivalutazione del patrimonio immobiliare, eseguita negli anni precedenti, ci si riporta ai bilanci degli esercizi precedenti.

La voce **Altri Beni**, in dettaglio, comprende i seguenti beni, al netto dei fondi di ammortamento:

Descrizione	Importo
Allestimenti Corporea	169.188
Allestimenti riutilizzabili	86.137
Mobili e arredi	23.760
Elaboratori e macchine d'ufficio	29.770
Massa vestiario	3.243
Opere a verde	129.661
Totale	441.759

Si segnala che gli acquisti per immobilizzazioni materiali e immateriali relativi al progetto Manifattur@ eseguiti nell'esercizio per l'importo complessivo di 1.817.764 Euro, iva (indetraibile) inclusa, sono stati interamente ammortizzati nello stesso esercizio, trattandosi di acquisiti strumentali al progetto concluso al 31/12/2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16	16	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2	14	16
Valore di bilancio	2	14	16
Valore di fine esercizio			
Costo	2	14	16
Valore di bilancio	2	14	16

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, c.c.).

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Campania Newsteel s.r.l. in liquidazione	Napoli	08499461211	352.941	29.037	(1.705.822)	180.000	51,00	1

Totale	CUEN s.r.l. in Napoli liquidazione	06739020631	25.000	580.088	(318.938)	25.000	100,00	1 2
---------------	------------------------------------	-------------	--------	---------	-----------	--------	--------	--------

I valori delle società controllate esposti nella precedente tabella si riferiscono agli ultimi bilanci approvati e depositati, nello specifico:

- Campania NewSteel è stata posta in liquidazione con il verbale di assemblea del 08/04/2021 ad opera del Notaio Roberto De Falco (repertorio n.11996, raccolta n.6586), per perdite di esercizio di oltre 2/3 del capitale sociale. Il bilancio di riferimento è quello 2023 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28/06/2024;
- CUEN in liquidazione con socio unico, è stata interamente svalutata nel 2019 constatato che dal 31/12/2012 presentava un patrimonio netto negativo e che in data 30/07/2012 l'assemblea aveva deliberato la messa in liquidazione della società. Il bilancio di riferimento è quello 2023 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 23/02/2024.

Altre Imprese

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	14

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

I valori riportati nella sottostante tabella sono quelli risultanti dall'ultimo bilancio approvato disponibile e dalle visure camerali effettuate nel corso del 2019, dalle quali si è evinta la cessazione di LLC. Tale importo è interamente accantonato ad Altri Rischi nel Fondo per Rischi ed Oneri.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Costo storico	F.do svalutazione	Valore bilancio
Forma Ambiente s.c.a r.l. in liquidazione (*) Sede in Roma	100.000	2.864	(10.977)	0,5	500	486	14
Totale					500	486	14

(*) Dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2020

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.779	15.055	12.724

Analisi delle variazioni delle rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.325	295	1.620
Prodotti finiti e merci	13.730	12.429	26.159
Totale rimanenze	15.055	12.724	27.779

Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e suddivisi in base alla relativa scadenza.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.779.002	16.321.271	(9.542.269)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	445.337	148.008	593.345	593.345	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.305.517	(54.287)	1.251.230	519.440	731.790
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	180.381	14.263	194.644	171.950	22.694
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.554.576	1.093.080	2.647.656		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.835.460	(10.743.333)	2.092.127	2.025.074	67.053
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.321.271	(9.542.269)	6.779.002	3.309.809	821.537

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo e di non attualizzare i crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I Crediti v/Clienti entro 12 mesi al 31/12/2023 sono così costituiti al lordo del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Importo
Clienti	266.537
Fatture da emettere	387.694
Corrispettivi da incassare	989
Note credito da emettere	0
Crediti svalutati	62.328
Crediti in contenzioso	169.218
Prevendita corrispettivi	5.030
Arrotondamenti	0
Totale	891.796

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2022	298.451	58.497
Utilizzo nell'esercizio	0	11.761
Accantonamento esercizio	4.392	0
Saldo al 31/12/2023	302.843	46.736

L'accantonamento per euro 4.392 si riferisce alla svalutazione del credito vs la controllata Cuen S.r.l. in liquidazione. Tale credito è stato riclassificato al conto crediti svalutati e contestualmente è stata rilevata la perdita su crediti accantonandola al fondo svalutazione crediti.

Le Fatture da emettere sono relative a prestazioni effettuate al 31/12/2023 e non ancora fatturate.

I **Crediti v/imprese controllate entro i 12 mesi**, pari ad Euro 523.832, al lordo del fondo svalutazione crediti, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
CUEN SRL in Liquidazione	4.392
Campania Newsteel in Liquidazione	38.540
Campania Newsteel in Liquidazione per crediti finanziari	480.900
Totale	523.832

I **Crediti v/imprese controllate oltre i 12 mesi**, pari ad Euro 731.790, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Campania Newsteel in Liquidazione (finanz.)	731.790
Totale	731.790

A novembre 2022 Fondazione IDIS e Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione hanno sottoscritto un atto di transazione di ogni pendenza tra esse intercorrente, con il cui corretto adempimento non hanno più nulla a pretendere l'una dall'altra. Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione si era resa morosa nel pagamento dei canoni di locazione e del corrispettivo dei servizi ad essa forniti dalla Fondazione in virtù del contratto di Global Service del 03.4.2017. Conseguentemente quest'ultima aveva chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Napoli, il decreto ingiuntivo n. 1251/2020 (R.G. 828/2020), avverso il quale Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione aveva proposto opposizione ex art. 645 e ss. c.p.c., incardinando il giudizio recante R.G. 8020/2020, nell'ambito del quale CNS s.r.l. aveva, tra l'altro, eccepito la compensazione ex art. 1243 c.c. dei crediti azionati in sede monitoria con propri crediti vantati nei confronti della Fondazione. Con sentenza n. 6236/2020 del giugno 2022, il Tribunale di Napoli ha revocato il decreto ingiuntivo n. 1251/2020 del 13.2.2020 (R.G. 828/2020) e per effetto della operata compensazione giudiziale dei crediti ha rideterminato gli importi dovuti da Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione, condannandola definitivamente al pagamento in favore della Fondazione di Euro 291.710,99, oltre interessi moratori ex d.lgs. 231/02 e oltre Euro 300 giornalieri a titolo di penale da calcolarsi a decorrere dall'11.10.2018.

In data 04.11.2022 ha avuto luogo l'assemblea dei soci di Campania NewSteel s.r.l. in liquidazione, nel corso della quale il Presidente dell'Assemblea, nella persona del liquidatore p.t., ha illustrato la situazione contabile della predetta società, i cui debiti di importo più rilevante sono quelli nei confronti della Fondazione. Nella medesima seduta assembleare, il consesso dei soci ha approvato un piano di liquidazione che prevede l'attivazione di una condizione di esercizio provvisorio finalizzato al ripianamento della situazione debitoria di Campania Newsteel s.r.l. in liquidazione, implicante l'affidamento a quest'ultima di commesse, beni e servizi direttamente da parte dei soci.

In data 10.11.2022 CNS s.r.l. e Fondazione, come sopra indicato, hanno sottoscritto un accordo effettuando una definitiva ricognizione dei rispettivi crediti – debiti alla data del 31.10.2022, operandone compensazione volontaria ai sensi dell'art. 1252 c.c., nonché concordando un piano di rientro finalizzato all'integrale ripianamento della debitoria di CNS nei confronti della Fondazione. Le parti hanno convenuto quanto segue.

Per effetto della sopra operata compensazione, il debito di CNS s.r.l. nei confronti della Fondazione Idis è stato definitivamente rideterminato e quantificato in euro 1.295.790,17 che avrebbe dovuto essere corrisposto da CNS s.r.l. alla Fondazione secondo il seguente piano di rientro:

- Euro 240.000, entro e non oltre il 31.12.2023;
- Euro 324.000, entro e non oltre il 31.12.2024;
- Euro 420.000, entro e non oltre il 31.12.2025.

Il residuo debito di CNS s.r.l. nei confronti della Fondazione Idis, di importo (Euro 311.790,17) avrebbe dovuto essere corrisposto nei tempi e con le modalità che verranno indicate in sede di aggiornamento del piano di rientro sopra riportato, da effettuarsi entro il 31.12.2023. La Fondazione ha accettato il piano di rientro e la tempistica di pagamento sopra indicata e condizionatamente all'integrale estinzione della debitoria sopra indicata entro la tempistica concordata e da concordare relativamente al residuo debito di Euro 311.790,17, ha rinunciato irrevocabilmente a porre in esecuzione la sopra citata sentenza n. 6236/2020 del Tribunale di Napoli, nonché agli effetti esecutivi del predetto titolo esecutivo.

In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci di Campania NewSteel s.r.l. nella seduta del 04.11.2022 e al fine di consentire a CNS s.r.l. il ripianamento della propria debitoria, con contratto che le parti hanno stipulato contestualmente al richiamato accordo, la Fondazione Idis ha concesso in comodato gratuito alla CNS s.r.l., per la durata di anni 3, l'edificio H3A del compendio immobiliare sito in Napoli alla via Coroglio nn. 104 e 57.

Al 31/12/2023 solo 83.100 Euro sono stati corrisposti da CNS in liquidazione a cui si aggiungono 4.447 Euro nel corso del 2024. Il Collegio dei liquidatori ha motivato il ritardo nel rispetto del piano di rientro alle difficoltà nell'affidamento di servizi legata alla condizione di liquidazione della controllata, comunque confermando anche per l'anno 2024, come accaduto per il 2023, il risultato positivo atteso d'esercizio. I liquidatori inoltre, alla data, hanno confermato l'avanzamento di una soluzione che prevede il fitto di ramo d'azienda di Campania NewSteel ad una NewCo, la cui compagine prevede soci privati oltre gli attuali soci di NewSteel, dietro corresponsione di un canone che consenta alla controllata Campania NeSteel di onorare i suoi debiti, inclusi quelli verso la Fondazione, recuperando l'attuale ritardo.

I **Crediti tributari** entro 12 mesi, al 31/12/2023, pari a Euro 171.950, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Credito Irpef bonus D.L. 66/2014 cod.1701	3.965
Credito vs Erario	92.108
Credito Irpef cod. 6781 da compensare	10.567
Credito da 730 (cod.1631-3796-3797)	46.036
Erario c/iva a credito	19.273
Totale	171.950

I crediti tributari di più rilevante importo sono stati così compensati con esposizione in F24:

Descrizione	Importo
Credito Irpef bonus D.L. 3/2020 cod.1701	12.091
Credito Irpef cod. 6781	27.915
Credito da 730 cod.1631	81.040
Credito da 730 cod.3796	1.041
Credito da 730 cod.3797	258
Erario c/iva a credito	159.347
Totale	281.692

I **Crediti tributari** oltre 12 mesi, al 31/12/2023, pari a Euro 22.694, sono costituiti esclusivamente dal credito derivante dall'istanza di rimborso della maggiore Irap pagata negli anni 2007 e 2008, pari rispettivamente ad Euro 11.949 e ad Euro 10.745, per effetto della mancata deducibilità del costo del lavoro ai fini Irap ai sensi dell'art. 2 comma 1 quater del D.L. 06/12/2011 n. 201. La voce non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I **Crediti per imposte anticipate** entro 12 mesi, al 31/12/2023, per Euro 2.647.656, sono relativi a differenze temporanee deducibili, il cui dettaglio è di seguito riportato.

Riprese temporanee deducibili

Sono iscritte in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Esse sono di seguito dettagliate:

Voci	Imponibile	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale
Compenso amministratori anni precedenti	222.595	53.423		53.423
Tarsu non pagata anni	1.236.648	296.796		296.796
IMU 2019 non pagata (40%)	24.527	5.887		5.887
IMU 2020 non pagata (40%)	24.527	5.887		5.887
IMU 2021 non pagata (40%)	24.527	5.887		5.887
IMU 2022 non pagata (40%)	24.527	5.887		5.887
IMU 2023 non pagata (100%)	155.659	37.359		37.359
COSAP non pagata 2022	3.978	954		954
COSAP non pagata 2023	6.206	1.489		1.489
Altre imposte non pagate 2022 (Canone Patrim.Esposiz.Pubblicitaria)	1.127	270		270
Canone Patrim.Esposiz.Pubblicitaria 2023	1.501	360		360
Accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente fino al 2018	2.000.000	480.000		480.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente dal 2019 al 2022	260.775	62.586		62.586
Recupero fondo svalutazione crediti eccedente anno in corso	11.761	2.823		2.823

Ammortamenti eccedenti la quota deducibile	1.638.829	393.319	393.319
Accantonamento per accertamento IMU 2004-2008	4.999.061	239.955	239.955
Accantonamento per accertamento IMU 2004-2008 (valore adeguato esito giudizio revocazione)	1.123.682	269.684	269.684
Accantonamento per accertamento IMU 2014 (valore adeguato alla relazione Santaniello)	319.000	76.560	76.560
Accantonamento per altri rischi	2.952.220	708.533	708.533
Totale	15.031.150	2.647.656	2.647.656

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione delle imposte anticipate, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nel calcolo dell'effetto fiscale si è tenuto conto della modifica di aliquota Ires a decorrere dal periodo d'imposta 2017

I **Crediti v/altri** entro 12 mesi, al 31/12/2023, pari a Euro 2.025.074 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	496
Anticipi a fornitori	4.655
Erogazioni deliberate da ricevere	321.886
Erogazioni deliberate da ricevere RC	924.557
Erogazioni deliberate da ricevere MUR	372.251
Inps tesoreria TFR personale Campania	245.317
Innovazione	
Inps tesoreria	5.356
Inps Tesoreria TFR dipendenti Campania	44.056
Innovazione trasf.2008	
Alleata quote TFR	27.366
Fon.te quote TFR	77.222
Azimut quote TFR	1.907
Credito per anticipo quote QUAS	5
Totale	2.025.074

Nell'ambito dei **Crediti v/altri** entro 12 mesi si forniscono i seguenti dettagli:

Erogazioni deliberate da ricevere

Descrizione	Importo
Contributi deliberati dalla Regione Campania	
Logicamente	800.000
Decreto Dirigenziale n.126 del 02/11/2023-LR 2023 n.15-Terzo mln	81.232
Progetto La Scienza in Scena	32.500
Progetto Le mani e la Mente	10.825
Totale	924.557

Del saldo esposto in tabella al 31 12 2023 l'importo di Euro 124.557 è stato incassato nel I bimestre 2024. Il credito di Euro 800.000 relativo al progetto Logicamente è stato rilevato nel bilancio 2018. Pari importo è esposto nei risconti passivi.

Descrizione	Importo
Contributi deliberati dal MUR	
Ctr Progetto Annuale 2020-PANN	32.000
L 6/2000 Annulita' 2021-Tabella Triennale	160.651
Mur- Contributo 2021 - ACPR20_00040	89.600
Mur ril ctb Legge di Bilancio 2023	90.000
Totale	372.251

Del saldo esposto in tabella al 31 12 2023 l'importo di Euro 160.651 del contributo relativo alla L. 6 2000 annualità 2021 è stato incassato nel mese di agosto 2024.

Descrizione	Importo
Contributi deliberati da altri Enti	
Dedalus Progetto Bella Presenza	8.481
Progetto Anpal	22.605
Prog. GRADITI	25.368
Saldo Fondo Nuovo Competenze (Anpal)	30.215
Ril progetto AI-LEAP Università di Torino - triennale -	12.737

Prog. Gosteam	3.219
Contributo 2021 - H2020 SurroundedByScience	21.750
Contributo 2021 - Playng with Protons (INFN)	16.930
Progetto SEISMOLAB - ERASMUS PLUS	13.388
Progetto Sci.co+ ERASMUS PLUS (integrazione 2022)	49.566
Progetto ERASMUS Stronger	61.138
Ctb PSR TANKAGE	56.490
Totale	321.886

Del saldo esposto in tabella al 31/12/2023 nel I semestre 2024 è stato incassato l'importo di Euro 107.864, relativo al Saldo Fondo Nuovo Competenze (Anpal), al Prog. Gosteam, al Contributo 2021 - Playng with Protons (INFN) e ad acconti sui Progetti SEISMOLAB - ERASMUS PLUS e Sci.co+ ERASMUS PLUS.

I **Crediti v/altri** oltre 12 mesi, al 31/12/2023, pari a Euro 67.053 sono costituiti esclusivamente dai depositi cauzionali versati dalla Fondazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	593.345	1.251.230
Totale	593.345	1.251.230

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	194.644	2.647.656	2.092.127	6.779.002
Totale	194.644	2.647.656	2.092.127	6.779.002

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le movimentazioni come sopra già descritte.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
939.571	1.227.050	(287.479)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.221.455	(285.838)	935.617
Denaro e altri valori in cassa	5.595	(1.641)	3.954
Totale disponibilità liquide	1.227.050	(287.479)	939.571

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno

fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Come già posto in evidenza, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società controllate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Campania Newsteel s.r.l.	1.212.690	38.540				
Cuen s.r.l. in liquidazione		0				
Totale	1.212.690	38.540				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa in questa sede che la Fondazione non è controllata da alcun soggetto costituito con natura giuridica di società di capitali, non ha azioni proprie e, pertanto, non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2428 punti 3) e 4) C.C.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Come già segnalato nella Relazione al Bilancio dei precedenti esercizi il monitoraggio ed il controllo dei debiti tributari deve continuare ad essere un'attività adeguatamente pianificata al fine di evitare di innalzare il livello di criticità e tutelare il patrimonio immobiliare della Fondazione.

Operando con contributi pubblici nel campo della diffusione e comunicazione scientifica diventa sempre più rilevante la perfetta corrispondenza tra le attività approvate e realizzate e le relative rendicontazioni al fine di non pregiudicare l'incasso dei relativi contributi.

Il mantenimento degli impegni ordinari, quali anche l'approvazione di documenti come il Piano Operativo, il Budget ed il Bilancio d'Esercizio, rappresentano elementi che, se non correttamente posti in essere, mettono a rischio risorse fondamentali per la vita della Fondazione. Nella redazione degli stessi è impegnato il Consiglio di Amministrazione.

L'Alta Direzione prosegue nel corso del 2024 le attività di analisi e verifica della fattibilità di soluzioni volte a monitorare e contenere i rischi legati al credito e alla liquidità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con l'art. 1 co. 302 della Legge 31 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", è stato previsto che: "Al fine di sostenere e incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, è autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,5 milioni di euro per ciascuno dei seguenti enti: Fondazione IDIS-Città della scienza di Napoli, Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e museo di storia della scienza di Firenze. Il Ministero dell'università e della ricerca esercita sui tre enti di cui al presente comma attività di vigilanza, attraverso la nomina degli organi di controllo e l'approvazione dei piani triennali di attività [...] Prevedendo che "A decorrere dall'anno 2022 ai tre enti di cui al presente comma è precluso il contributo di cui al comma 3", non consentirà l'inserimento di codesti Enti nella Tabella triennale già a decorrere dall'annualità 2022.

Con L.R. 28 Dicembre 2023, n. 24, è stato autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, un contributo straordinario della Regione Campania alla Fondazione, nella misura di 3ML di Euro.

Dall'inizio del 2023 si sono svolti diversi incontri con i funzionari di ICCREA e la Presidenza di Città della Scienza per verificare la sostenibilità di un nuovo piano di ammortamento del mutuo stipulato nel 2016 per Corporea e mai entrato in ammortamento. Nel mese di luglio 2024 si è addivenuti alla definizione di una soluzione che prevede che nel 2024 siano ripianati gli oneri per rate insolute (per c.ca Euro 80.000) e gli interessi moratori (c.ca Euro 80.000) con decorrenza del nuovo piano di ammortamento dal 2025 con rate trimestrali posticipate sino al 30 giugno 2036 (scadenza originaria 31 12 2032). Si attende per il mese di ottobre 2024 la formalizzazione del nuovo piano.

Da gennaio 2024 la Fondazione versa regolarmente le ritenute IRPEF correnti.

Lo scorso 4 aprile il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo modello organizzativo interno, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici della Fondazione. Il modello adottato garantisce una circolarità delle azioni e una migliore connessione tra le diverse unità operative, favorendo una contaminazione tra le competenze e le esperienze in esse rappresentate, che sono il nostro vero patrimonio, da valorizzare e motivare ulteriormente.

Il coordinatore di ciascuna unità organizzativa ha il compito di operare per garantire il buon funzionamento dell'unità operativa assegnata ed è il riferimento per il superamento di eventuali criticità. I riferimenti dei vari servizi che compongono l'unità operativa stessa hanno la responsabilità del pieno svolgimento delle funzioni loro assegnate.

Il modello è entrato in vigore dallo scorso 2 settembre e necessita di un periodo di assestamento presumibilmente di tre mesi, trascorsi i quali si introdurranno i correttivi eventualmente necessari, di carattere organizzativo, funzionale e contrattuale. Il modello non prevede posizioni dirigenziali ad eccezione di quella del Direttore Generale. Dei tre dirigenti in organico al 31 12 2023, dei quali uno in aspettativa per carica elettorale dal 2015, alla data di redazione della presente proposta un rapporto si è concluso per dimissioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Riccardo Villari - Presidente
dr.ssa Giuseppina Tommasielli – Vicepresidente
dr. Giovanni Palladino - Consigliere

idis@legalmail.it

Da: Sergio Fontanella <sergio.fontanella@commercialistinapolinord.it>
Inviato: venerdì 11 ottobre 2024 15:58
A: idis@legalmail.it
Oggetto: RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2023
Allegati: RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2023.pdf

In allegato si trasmette la relazione al Bilancio 2023.

Per Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Sergio Fontanella

--

Prot. 2024.N1011_E_AD_2024-10-11

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONSIGLIO GENERALE

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Nel corso del 2023 è stato in carica il Consiglio di Amministrazione, costituito dal Presidente Prof. Riccardo Villari, dalla Dott.ssa Giuseppina Tommasielli e dal Dott. Giovanni Palladino, Consiglieri. Nel corso del 2023 il collegio sindacale è stato composto fino al 23/11/2023 da: Alessandro Nardi- Presidente, Antonella La Porta- sindaco effettivo, Fabrizio Ambrosino- sindaco effettivo, Luigi De Rosa- sindaco supplente, Sergio De Rosa- sindaco supplente. A seguito di nomina del 23/11/2023 in data 20/12/2023 si è insediato il collegio composto da: Sergio Fontanella- Presidente, Antonella La Porta- sindaco effettivo, Alberto Maianti- sindaco effettivo, Luigi De Rosa- sindaco supplente, Sergio De Rosa- sindaco supplente.

Il collegio in carica ha svolto l'attività di vigilanza per l' esercizio 2023 a decorrere dall'attività insediamento.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39- Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE IDIS-CITTA' DELLA SCIENZA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31/12/2023 è stato approvato dal C.d.A. in data 07/10/2024. Per l'approvazione del presente bilancio, si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg.

Il progetto di bilancio evidenzia un risultato di esercizio negativo di Euro euro 1.232.378 , al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 3.909.790 , delle imposte correnti sul reddito d'esercizio, pari ad Euro 224.900 e delle imposte anticipate sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 1.093.080. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La nota integrativa espone tutte le notizie utili per la corretta comprensione dei dati esposti. Espone altresì notizie ed informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono

derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base alle informazioni riportate sull'argomento in Nota integrativa, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sulle informazioni acquisite fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo

- complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una correttarappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della FONDAZIONE IDIS- CITTA’ DELLA SCIENZA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della FONDAZIONE IDIS- CITTA’ DELLA SCIENZA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Prot. 2024.N1011_E_AD_2024-10-11

B) Relazione sull’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.

Ai sensi dell’art. 2429, co. 2, c.c. il collegio sindacale è tenuto a riferire all’assemblea dei soci sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività svolta nell’adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all’esercizio della deroga di cui all’art. 2423, co. 4, c.c.

In premessa il collegio sindacale dà atto di quanto segue:

- Si è partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.
- Si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il Collegio ha sempre ribadito la necessità di una politica di programmazione economico – finanziaria in grado di poter far fronte ai debiti a breve (tributi, fornitori e banche che rappresentano la maggior parte dell'intera esposizione debitoria), che risultano essere ingenti in valore assoluto nonostante una leggera diminuzione rispetto all'anno 2022. S'è dunque reiterata la raccomandazione già espressa al Consiglio di Amministrazione di costante ed attento monitoraggio delle liquidità a breve nonché l'attuazione di politiche economiche e finanziarie volte, nel breve periodo, a reperire fondi, recuperare crediti e/o contenere costi, laddove possibile, per far fronte ai debiti attuali ed agli impegni della fondazione. Tanto al fine di provvedere al pagamento della debitoria pregressa e per la continuità operativa della Fondazione.

Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, come già indicato in apertura del presente verbale, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss c.c.

Il collegio esamina i contenuti dei documenti di bilancio quali approvati dall'organo di amministrazione nella seduta del 07/10/2024 e richiama gli approfondimenti e i controlli effettuati dal Collegio in carica sino al 23/11/2023 nonché i colloqui e le informazioni emersi negli incontri con i componenti dell'organo di amministrazione, con le funzioni aziendali interessate, con il responsabile amministrativo della società.

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato Patrimoniale;
 - Conto Economico;
 - Rendiconto Finanziario;
 - Nota Integrativa.
 - Relazione sulla gestione
- nel periodo intercorso dalla riunione dell'organo di amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della società;
 - Non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società e/o comunque con parti correlate.
 - Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
 - Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base dell'informazione ottenuta, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Il progetto di bilancio evidenzia un risultato di esercizio negativo di Euro euro 1.232.378 , al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 3.909.790 , delle imposte correnti sul reddito d'esercizio, pari ad Euro 224.900 e delle imposte anticipate sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 1.093.080. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La nota integrativa espone tutte le notizie utili per la corretta comprensione dei dati esposti. Espone altresì notizie ed informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Dallo stato patrimoniale riclassificato persiste lo stato di difficoltà finanziaria della Fondazione; le informazioni sono ben esposte alla nota integrativa, al rendiconto finanziario determinato con il metodo indiretto secondo le prescrizioni dell'OIC 10, e al predisposto report di sintesi dei principali indici di bilancio ed indicatori economico-finanziari e patrimoniali;
- le valutazioni delle singole voci del bilancio operate dall'organo di amministrazione risultano coerenti con i dati, le notizie e le informazioni raccolte dal collegio a seguito delle verifiche condotte, sulla scorta delle informazioni acquisite o comunicate nel corso delle verifiche stesse,

- dai responsabili delle funzioni aziendali o comunicate nel corso delle adunanze consiliari;
- è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale. Come segnalato sia in nota integrativa che nella Relazione sulla gestione l'impresa è in funzionamento se continuerà la sua attività nel futuro per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio. A tutt'oggi non si rileva mancata funzionalità aziendale che è, come indica l'OIC 11, sinonimo di continuità. Sebbene siano riprese le attività ed il valore della produzione è in crescita si ribadisce che la condizione attuale della Fondazione rende assolutamente necessaria una grande attenzione sulla situazione economico-finanziaria che mostra delle forti tensioni. La società non ha fatto ricorso ad alcuna deroga prevista dall'art. 2423, co. 4, c.c.;
 - nella relazione sulla gestione sono evidenziate le descrizioni dei principali rischi ai quali è esposta ex art. 2428, co. 1, c.c.;
 - i beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale risultano individualmente identificabili e il costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
 - i conti d'ordine e di rischio esposti in nota integrativa, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023;
 - il Bilancio risulta conforme alle prescrizioni di legge, sia per quanto riguarda la struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
 - altrettanto si riscontra per la Relazione sulla Gestione;

Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del c.c. e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Osservazione e proposte in ordine all'approvazione di Bilancio

In considerazione delle risultanze dell'attività svolta il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023, così come proposto dagli Amministratori.

Napoli, 12/10/2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Sergio Fontanella (Presidente)



Dott. Alberto Maianti (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Antonella La Porta (Sindaco effettivo)



idis@legalmail.it

Da: Per conto di: sergio.fontanella@commercialistinapolinord.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: venerdì 11 ottobre 2024 15:58
A: idis@legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2023
Allegati: postacert.eml (714 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/10/2024 alle ore 15:58:15 (+0200) il messaggio "RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2023" è stato inviato da "sergio.fontanella@commercialistinapolinord.it" indirizzato a:

idis@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 26A08170.02FD9DD5.7BDF764D.29028417.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Casella mittente identificata dal gestore secondo gli standard europei

Certified email message

On 11/10/2024 at 15:58:15 (+0200) the message "RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2023" was sent by "sergio.fontanella@commercialistinapolinord.it" and addressed to:

idis@legalmail.it

The original message is attached.

Message ID: 26A08170.02FD9DD5.7BDF764D.29028417.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Sender identified by the PEC provider according to European standards

Prot. 2024_N1011_E_AD_2024-10-11